



Banca popolare dell'Emilia Romagna



GRUPPO BANCARIO 5387-6 Banca popolare dell'Emilia Romagna

Società cooperativa

Sede sociale in Modena, Via San Carlo 8/20 - Capitale sociale al 31/12/2007 Euro 757.457.556,00
Iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e Codice Fiscale/Partita Iva n.01153230360
Iscritta all'Albo delle Banche al numero di matricola 4932 e all'Albo delle Cooperative n.A163859
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato:

"BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc. Coop. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE"

di

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc. Coop. *in qualità di emittente*

Depositato presso la Consob in data 14 novembre 2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota del 12 novembre 2008, n. prot. 8103328

Il presente documento costituisce il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**"), è stato redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modificazioni) e del Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento 809/CE**") recante modifiche di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**").

Il Prospetto di Base si compone del documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") che si incorpora mediante riferimento così come depositato presso la Consob in data 1° agosto 2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota del 30 luglio 2008 n. prot. 8072114, della nota di sintesi (la "**Nota di sintesi**") che riassume le caratteristiche dell'emittente e degli strumenti finanziari nonché i rischi associati agli stessi, della nota informativa (la "**Nota informativa**") che descrive le caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione, comprensiva delle condizioni definitive (le "**Condizioni definitive**").

Il Prospetto di Base e i documenti che lo compongono sono disponibili presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito Internet www.bper.it, alla sezione "Prestiti obbligazionari".

Qualsiasi variazione delle informazioni relative ai documenti incorporati per riferimento nel presente Prospetto di Base, nonché le informazioni afferenti le Condizioni definitive, incluse nella Nota informativa, relative a ciascun prestito obbligazionario oggetto del programma di offerte, saranno rese note con apposite comunicazioni attraverso il sito Internet dell'Emittente, www.bper.it.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

INDICE

SEZIONE I

PERSONE RESPONSABILI	pag. 5
-----------------------------	--------

SEZIONE II

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE	pag. 7
---	--------

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI	pag. 9
------------------------	--------

1	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	pag. 9
1.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	pag. 9
1.2	Panoramica dell'attività	pag. 9
1.3	Struttura organizzativa	pag. 10
1.4	Cambiamenti significativi dell'Emittente	pag. 11
2	INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI	pag. 12
2.1	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 12
2.2	Rating dell'Emittente	pag. 12
3	FATTORI DI RISCHIO	pag. 13
4	RESOCONTO E PROSPETTIVE: TENDENZE PREVISTE	pag. 14
5	PRINCIPALI AZIONISTI	pag. 14
5.1	Variazione dell'assetto di controllo	pag. 14
6	IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI	pag. 14
6.1	Consiglio di Amministrazione	pag. 15
6.2	Collegio Sindacale	pag. 15
6.3	Direzione Generale	pag. 16
6.4	Società di revisione	pag. 16
7	CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E DI DIREZIONE	pag. 16
8	INFORMAZIONI FINANZIARIE	pag. 17
9	OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI	pag. 19

9.1	Statistiche relative all'offerta e calendario previsto	pag. 19
9.2	Descrizione delle caratteristiche dei titoli offerti	pag. 19
9.3	Dettagli dell'offerta	pag. 20
9.4	Collocamento	pag. 20
9.5	Categorie di potenziali investitori	pag. 20
9.6	Criteri di riparto	pag. 20
9.7	Prezzo di emissione e spese	pag. 21
9.8	Ammissione alla negoziazione	pag. 21
9.9	Regime fiscale	pag. 21
9.10	Restrizioni alla trasferibilità	pag. 21
10	INDICAZIONI COMPLEMENTARI	pag. 22
10.1	Documenti accessibili al pubblico	pag. 22

SEZIONE IV

FATTORI DI RISCHIO	pag. 23
---------------------------	---------

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

incorporato mediante riferimento, si tratta di documento materialmente distinto, depositato presso la Consob in data 1° agosto 2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota del 30 luglio 2008 n. prot. 8072114 e reso disponibile al presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito Internet www.bper.it alla sezione "Prestiti obbligazionari".

pag. 25

SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA	pag. 27
1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 27
2. FATTORI DI RISCHIO	pag. 29
2.19 Esemplificazioni dei rendimenti	pag. 37
2.22 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	pag. 42
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 44
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag. 45
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 50
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	pag. 54
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 55
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE	pag. 58
9. CONDIZIONI DEFINITIVE	

SEZIONE I PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle persone responsabili

La Banca Popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa, con sede legale in via San Carlo 8/20, Modena, rappresentata dall'Amministratore Delegato, Dott. Fabrizio Viola, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota informativa.

Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 14 novembre 2008 a seguito di autorizzazione trasmessa con nota del 12 novembre 2008 n. 8103328 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "**Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile**".

La Banca popolare dell'Emilia Romagna è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base e dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto stesso sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Fabrizio Viola
Amministratore Delegato
Banca popolare dell'Emilia Romagna
società cooperativa

Rag. Pier Giovanni Ascari
Presidente del Collegio Sindacale
Banca popolare dell'Emilia Romagna
società cooperativa

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

SEZIONE II DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE
--

Il Consiglio di amministrazione della Banca, in data 13 ottobre 2008, ha deliberato la possibilità di procedere all'emissione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II, a tasso fisso e a tasso variabile, per ampliare la tipologia di prestiti offerti alla clientela. I prestiti subordinati Lower Tier II, dunque, sono compresi nel Programma annuale di emissioni obbligazionarie deliberato dal Consiglio lo scorso 16 giugno per un ammontare complessivo di Euro 1.500 milioni.

Alla luce di quanto esposto, il predetto Programma prevede l'emissione di prestiti obbligazionari, da collocarsi tramite più sollecitazioni in correlazione all'evoluzione del mercato, delle seguenti tipologie:

- obbligazioni a tasso fisso;
- obbligazioni a tasso variabile;
- obbligazioni zero coupon;
- obbligazioni step up/step down;
- obbligazioni con opzione call (europea o asiatica)
- obbligazioni subordinate Lower Tier II a tasso fisso;
- obbligazioni subordinate Lower Tier II a tasso variabile.

Le caratteristiche di ciascun Prestito obbligazionario, emesso nell'ambito del Programma, saranno indicate nelle Condizioni definitive depositate presso Consob e pubblicate sul sito Internet della Banca in occasione di ogni emissione.

L'ammontare delle eventuali commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni definitive.

Il presente Prospetto di base si compone:

- della Nota di sintesi delle informazioni relative all'Emittente ed agli strumenti finanziari oggetto del programma;
- del Documento di registrazione descrittivo dell'Emittente;
- della Nota informativa (comprensiva delle Condizioni definitive), una per ciascuna tipologia di Prestito, contenente le informazioni concernenti gli strumenti finanziari offerti al pubblico.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

SEZIONE III NOTA DI SINTESI

1. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE

1.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La società emittente (fondata nel 1867 con la denominazione di Banca Popolare di Modena, società cooperativa) è denominata "Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa" (di seguito anche "**Banca popolare dell'Emilia Romagna**", o "**Banca**" o "**Emittente**"). Essa è stata costituita il 29 dicembre 1983 con denominazione di "Banca popolare dell'Emilia" nella forma di società cooperativa a responsabilità limitata - atto trascritto presso il Tribunale di Modena in data 2 gennaio 1984 al n. 19823 Società.

La Banca, a far tempo dal 1° maggio 1992, ha variato la propria denominazione sociale in "Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa a responsabilità limitata" con atto trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 30 aprile 1992 al n. 19823 Società; successivamente, anche in adeguamento al "nuovo diritto societario", la Banca ha assunto l'attuale denominazione sociale in "Banca Popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa" con atto del 14 maggio 2005.

Ai sensi del vigente statuto, la durata dell'Emittente è fissata al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

La Banca popolare dell'Emilia Romagna è iscritta al Registro delle Imprese al n. 01153230360, che corrisponde anche al codice fiscale e partita IVA; è altresì al n.222528 del REA di Modena.

L'Emittente è inoltre iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero di matricola 4932 ed è Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna" iscritto dal 7 agosto 1992 all'Albo dei Gruppi con codice 5387.6.

L'Emittente è altresì iscritta allo specifico Albo delle Cooperative al n. A163859.

La Banca è Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario (nel proseguo anche "**Gruppo Bancario**" o "**Gruppo**"), e si è distinta negli anni come una tra le maggiori realtà aggreganti del paese.

La Banca popolare dell'Emilia Romagna, società cooperativa, è regolata e disciplinata dalle leggi italiane. L'Emittente ha sede legale, direzione centrale ed amministrativa in Modena, Via San Carlo n. 8/20, tel. 059/202.1111 e fax 059/202.2033.

L'attività dell'Emittente non è stata caratterizzata, nel recente passato, da eventi che possano aver influenzato/influenzare la solvibilità della Banca stessa.

1.2 Panoramica delle attività

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme sia nei confronti dei propri soci che dei non soci; ai clienti soci sono riservate talune agevolazioni nella fruizione dei servizi. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, compresa la facoltà di istituire fondi pensione

aperti e di gestire forme pensionistiche complementari nei limiti della normativa vigente, ed ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Si indicano, di seguito, le principali categorie dei prodotti venduti e dei servizi prestati:

- Intermediazione creditizia
- Intermediazione mobiliare
- *Asset management*
- *Bancassurance*
- *Leasing*
- *Factoring*

1.3 Struttura organizzativa

L'Emittente ha una struttura organizzativa ed operativa in linea con quella degli altri istituti creditizi italiani. E' Capogruppo dell'omonimo Gruppo, nei confronti del quale esercita attività di direzione e coordinamento ed emana disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse e per la stabilità del Gruppo bancario medesimo.

Presso l'Emittente sono accentrate talune attività operative e di retro sportello per conto delle altre banche del gruppo. La stessa inoltre supporta le controllate garantendo ad esse una costante assistenza per le attività che richiedano know-how specialistico (es.: finanza, interpretazione normativa e sua applicazione, finanza aziendale, etc.), nonché per particolari processi operativi (sistemi informativi, analisi e processi organizzativi, formazione del personale, etc.).

Per quanto attiene il sistema informativo, tutte le banche italiane del gruppo sono allineate e condividono il medesimo sistema.

Il Gruppo, alla data del 31 marzo 2008, è composto, oltre che dalla Capogruppo, da 11 banche italiane: Banca Popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a., Eurobanca del Trentino s.p.a., Banca Popolare di Ravenna s.p.a., Carispaq - Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a., Banca CRV - Cassa di Risparmio di Vignola, Banca Popolare di Aprilia s.p.a., Banco di Sardegna s.p.a., Banca di Sassari s.p.a., Banca Popolare di Crotone s.p.a., Banca Popolare del Materano s.p.a. e Banca della Campania s.p.a.. Inoltre appartengono al Gruppo 3 società estere: Banca Popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a., BPER International Advisory Company s.a. Luxembourg ed EMRO Finance Ireland Limited. Sono anche ricomprese 9 società finanziarie: Finbanche d'Abruzzo s.p.a., ABF Leasing s.p.a., ABF FACTORING s.p.a., Em.Ro. popolare s.p.a., Optima s.p.a. - SGR, Mutina s.r.l., Nettuno Gestione Crediti s.p.a., Presticinq s.p.a., Sardaleasing s.p.a.. Infine il Gruppo comprende 6 società strumentali di cui 5 società per azioni (Numera, Tholos, Nadia, EM.RO. Immobiliare e Metelliana) e una a responsabilità limitata (Modena Terminal).

La Banca popolare dell'Emilia Romagna svolge la propria attività prevalentemente in Emilia Romagna dove, al 31 marzo 2008, erano ubicate 239 delle sue 300 dipendenze, oltre ad ulteriori 91 dipendenze di tre banche appartenenti all'omonimo Gruppo (Cassa di Risparmio di Vignola – Banca CRV, Banca Popolare di Ravenna e Banco di Sardegna).

L'attività del Gruppo è accentrata particolarmente nel Centro e nel Sud Italia. L'intero Gruppo è, infatti, presente con propri sportelli (n. 1.207 in tutto, di cui 1 nel Principato del Lussemburgo) in 17 regioni, in 6 delle quali (oltre all'Emilia Romagna, anche Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria e Sardegna) risulta essere tra i primi 5 aggregati creditizi per presenza territoriale.

A livello nazionale la quota di mercato, Al 30 settembre 2007 (ultimo dato disponibile), afferente il Gruppo è risultato pari al 2,27% in rapporto agli impieghi e al 3,14% rispetto alla raccolta diretta.

1.4 Cambiamenti significativi dell'Emittente

La Banca attesta che, dall'approvazione dell'ultimo bilancio dell'esercizio 2007 e del resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2008, non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, per i quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione o informazioni finanziarie infrannuali.

1.4.1 Risultato operativo e situazione patrimoniale: resoconto e prospettive

L'attività dell'Emittente non è stata caratterizzata, nel recente passato, da eventi che possano aver influenzato/influenzare la solvibilità della Banca stessa.

Tuttavia l'attività dell'Emittente è stata caratterizzata, negli ultimi mesi dell'anno in corso, da taluni eventi rilevanti che di seguito, succintamente, si riportano:

Fusione Banca popolare di Crotone e Banca popolare del Materano

L'11 febbraio 2008 l'Emittente ha deliberato il proprio assenso all'avvio dei lavori da parte delle controllate Banca popolare del Materano S.p.A. e Banca popolare di Crotone S.p.A. per pervenire ad un condiviso progetto di fusione tra le due banche, dando così vita ad un nuovo polo bancario interregionale che controllerebbe n. 89 sportelli in quattro importanti regioni del Mezzogiorno, Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia.

Acquisto sportelli Unicredit

Il 16 maggio 2008 l'Emittente ha sottoscritto gli accordi per l'acquisizione di un ramo d'azienda costituito da 36 sportelli del "Gruppo Unicredit". L'operazione si inserisce nell'ambito della cessione di 184 agenzie dello stesso "Gruppo Unicredit", a seguito degli impegni assunti nei confronti dell'"Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato", ad un consorzio formato, oltre che da "Banca popolare dell'Emilia Romagna", da altri 11 Istituti di credito. Gli Sportelli acquisiti da "Banca popolare dell'Emilia Romagna" sono ubicati in Sicilia (21), Lazio (12) e Veneto (3).

La Banca si è riservata la facoltà di designare, quale acquirente di parte di detto ramo d'azienda, anche altra Banca da essa controllata, appartenente al proprio gruppo bancario.

Il corrispettivo dell'operazione, soggetto ad un possibile aggiustamento nel prezzo, in relazione all'effettivo ammontare della raccolta alla data di efficacia dell'operazione, è pari ad € 148,5/milioni. Esso corrisponde ad un multiplo sul totale raccolta al 31 dicembre 2007 pari al 12,2%. Si prevede che l'operazione, soggetta ad autorizzazione da parte delle competenti Autorità ed alle comunicazioni di legge, possa perfezionarsi entro la fine del quarto trimestre 2008.

Offerta pubblica volontaria su azioni ordinarie Meliorbanca S.p.A.

Il 23 giugno 2008 la Banca ha deliberato di promuovere un'offerta pubblica volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione di Meliorbanca S.p.A., ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

L'offerente si è determinato a lanciare l'offerta al fine di acquisire il controllo della partecipata con l'obiettivo di integrare la stessa nel Gruppo BPER, di generare significative sinergie di costo e ricavo e di ottenere il *delisting* delle azioni, ritenendo che l'offerta risponda altresì all'interesse della stessa partecipata (di cui è già azionista stabile e di maggioranza relativa) a procedere ad azioni di riorganizzazione per il rilancio dell'attività. L'offerta sarà finanziata attraverso mezzi propri dell'Offerente che presterà conseguentemente le necessarie garanzie di esatto adempimento.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta per ogni Azione un corrispettivo in contanti pari ad Euro 3,20 (il "Corrispettivo").

Si prevede che il corrispettivo massimo, in caso di adesione totalitaria da parte degli aventi diritto, sia pari ad Euro 289.965.670,40 (l'"Esborso Massimo"). Resta inteso che in caso di sottoscrizione di Accordi Parasociali tale corrispettivo massimo sarà conseguentemente ridotto.

Il Corrispettivo si intende al netto di bolli, commissioni e spese, che saranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta. Per ulteriori informazioni si rimanda al Paragrafo 4.1.5 del Documento di Registrazione.

I comunicati relativi agli eventi passati e recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sono pubblicati sul sito Internet della stessa, www.bper.it nella sezione "sala stampa/comunicati stampa". Nella medesima sezione saranno inoltre resi disponibili i comunicati relativi ad eventuali eventi futuri di interesse per gli investitori.

2. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

2.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Emittente intende procedere all'Offerta dei titoli al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela, offrendo ad essa strumenti finanziari, nonché le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse alla continuazione ed allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente potrà consolidare la patrimonializzazione aziendale in quanto trattasi di prestiti subordinati di secondo livello che potrebbero confluire nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

2.2 Rating dell'Emittente

Di seguito si riportano le valutazioni, espresse nel giugno 2007, delle due agenzie di rating, Standard & Poor's e Fitch Ratings:

	STANDARD & POOR'S	FITCH RATINGS
LUNGO TERMINE (LONG TERM)	A-	A-
BREVE TERMINE (SHORT TERM)	A-2	F2
PREVISIONI (OUTLOOK)	STABILE	STABILE

In relazione alla promozione da parte della Banca della "Offerta Pubblica Volontaria" sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione della partecipata Meliorbanca S.p.A. (comunicato del 23/06/2008), entrambe le agenzie hanno confermato il rating a lungo termine e a breve termine della Banca in data 27 giugno 2008.

I comunicati relativi alle valutazioni espresse dalle due agenzie sono a disposizione del pubblico sul sito Internet dell'Emittente, www.bper.it nella sezione "sala stampa/comunicati stampa".

3. FATTORI DI RISCHIO

Si indicano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma, descritti in dettaglio nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione e nel paragrafo 2 della Nota Informativa relativa alle Obbligazioni.

Rischi connessi all'Emittente

- Rischio di credito;
- Rischio di mercato (movimenti dei tassi di interesse, delle valute e dei corsi azionari).

Rischi relativi agli strumenti finanziari

- Rischio Emittente;
- Rischio connesso alla subordinazione dei titoli;
- Rischio di non idoneità del confronto delle obbligazioni con titoli di stato;
- Rischio di non allineamento con il merito creditizio dell'Emittente,
- Rischio di liquidità;
- Rischio di deterioramento del rischio creditizio (rating);
- Rischio di indicizzazione;
- Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione;
- Rischio di tasso e di mercato;
- Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico;
- Rischio correlato al rating delle obbligazioni;
- Rischio di conflitto di interessi (coincidenza dell'Emittente con il Collocatore, appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo Gruppo bancario e coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo);
- Rischio connesso all'assenza di garanzie;
- Rischio legato alle commissioni;
- Rischio connesso a fattori imprevedibili;
- Rischio mutamento del regime fiscale;

4. RESOCONTO E PROSPETTIVE: TENDENZE PREVISTE

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato (31 dicembre 2007), né rispetto alla situazione economico-patrimoniale al 31 marzo 2008, approvata dal Consiglio di amministrazione il 15 maggio 2008.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso almeno per l'esercizio in corso.

5. PRINCIPALI AZIONISTI

5.1 Variazioni dell'assetto di controllo

Ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 385/93 e dell'art. 12 dello Statuto sociale, nessuno può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Tale divieto non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

Alla data riportata dal presente documento, due soggetti, secondo le risultanze del Libro soci e per quanto a conoscenza della Banca, risultano detenere direttamente o indirettamente un numero di azioni superiore allo 0,50% del capitale sociale. Agli stessi è stata inoltrata la prevista "contestazione" ex articolo 30 del Testo Unico Bancario, circa l'alienazione delle azioni eccedenti il limite stabilito dalla legge, entro un anno dalla predetta comunicazione.

Inoltre si precisa che, per espressa disposizione dell'art. 30 del D.Lgs. n.385/93 e dell'art. 24 dello Statuto sociale, ciascun socio ha un solo voto indipendentemente dal numero di azioni possedute. Nessuna persona fisica o giuridica può esercitare direttamente o indirettamente alcuna forma di controllo sulla Banca popolare dell'Emilia Romagna.

Alla data del presente documento di registrazione la Banca non è a conoscenza dell'esistenza di accordi, in qualsiasi forma stipulati, aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ovvero che prevedono obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto medesimo.

Nel corso dell'ultima Assemblea sociale tenutasi il 10 maggio 2008 nessun socio ha rilasciato dichiarazioni ai sensi degli artt.li 20-22 del D.Lgs 385/1993 e degli artt.li 120-122 del D.Lgs n.58/1998.

6. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale alla data del presente documento, gli eventuali incarichi ricoperti all'interno della Banca.

Per ulteriori informazioni si rinvia al punto 9.1 del Documento di Registrazione.

6.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto, la Banca popolare dell'Emilia Romagna è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (il "**Consiglio di Amministrazione**"), formato dal Presidente e da diciotto Consiglieri. Ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto, all'interno del Consiglio di Amministrazione sono in carica tre Vice Presidenti e un Amministratore Delegato.

La composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è la seguente:

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Scadenza mandato
prof. Giovanni Marani	Presidente *	2008
dott. Ruggero Benassi	Vice presidente *	2009
dott. Vittorio Fini	Vice presidente *	2008
ing. Angelo Marconi	Vice presidente *	2008
dott. Guido Leoni	Amministratore Delegato *	2008
rag. Ettore Caselli	Consigliere *	2008
avv. Giovanni Battista Chiossi #	Consigliere	2010
ing. Giulio Cicognani	Consigliere	2008
cav. lav. dott. Luigi Cremonini	Consigliere	2009
sig. Alessandro Fagioli	Consigliere	2009
cav. lav. comm. Piero Ferrari #	Consigliere *	2010
prof. Giuseppe Lusignani	Consigliere	2010
dott. Alberto Marri	Consigliere *	2010
sig. Giuseppe Mondardini	Consigliere	2009
dott. Fioravante Montanari #	Consigliere	2010
rag. Deanna Rossi	Consigliere *	2009
dott. Erminio Spallanzani	Consigliere *	2010
comm. Ivano Spallanzani	Consigliere *	2008
prof. Angelo Tantazzi	Consigliere	2009

(*) asterisco: Consiglieri membri del Comitato esecutivo.

(#) cancellato: Consiglieri indipendenti ex art. 147-ter del D.Lgs. 58/98.

Il Presidente e i Consiglieri durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili alla scadenza del loro mandato. Eccetto il Presidente, il Consiglio si rinnova, nel corso di ogni triennio, di un terzo ogni anno.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è domiciliato per la carica presso la Direzione Generale in via San Carlo, 8/20, Modena.

6.2 Collegio Sindacale

La composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Scadenza mandato
rag. Pier Giovanni Ascari	Presidente del Collegio Sindacale	2008
dott. Vincenzo Donelli	Sindaco effettivo	2008

dott. Edoardo Rossini	Sindaco effettivo	2008
dott. Paolo Simoni	Sindaco effettivo	2008
dott. Giovanni Zanasi	Sindaco effettivo	2008
dott. Amedeo Cazzola	Sindaco supplente	2008
rag. Claudio Malagoli	Sindaco supplente	2008

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 20 maggio 2006. I Sindaci durano in carica per 3 esercizi e hanno scadenza concomitante con l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Ciascun membro del Collegio Sindacale è domiciliato per la carica presso la Direzione Generale in via San Carlo, 8/20, Modena.

6.3 Direzione Generale

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Data di nomina
rag. Mimmo Guidotti	Direttore Generale	1° gennaio 2008
dott. Luigi Odorici	Vice Direttore Generale	1° gennaio 2008
dott. Alessandro Vandelli	Vice Direttore Generale	1° gennaio 2008

6.4 Società di revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2007 dell'Emittente è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A., alla quale era stato conferito l'incarico per il triennio 2005-2007, dall'Assemblea dei Soci del 14 maggio 2005, ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Per il periodo 2008-2016, l'incarico di revisione contabile è stato conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in via Monte Rosa 91, Milano, dall'Assemblea dei Soci del 10 maggio 2008; essa è iscritta all'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (art.161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58).

7. CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E DI DIREZIONE

Ai sensi dell'art. 2391 del cod.civ. e dell'art. 40 dello statuto sociale dell'Emittente (lo "Statuto") gli Amministratori sono tenuti a riferire al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale di ogni interesse di cui siano eventualmente portatori, per conto proprio o di terzi, in relazione a una determinata operazione dell'Emittente precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Vengono, altresì, assunte in conformità alle Istruzioni di Vigilanza le deliberazioni concernenti obbligazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.136 del Testo Unico Bancario.

8. INFORMAZIONI FINANZIARIE

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standard - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board – IASB, omologati dalla Commissione Europea ed attualmente in vigore. In particolare sono state applicate le previsioni contenute nell'IFRS 7, recepito con delibera n.108/2006 CE ed efficace dall'esercizio in commento, che ha sostituito il precedente IAS 30 ed incorporato la sezione relativa all'informativa integrativa sugli strumenti finanziari precedentemente inserita nello IAS 32. Nella sua predisposizione, se necessario, si è fatto altresì riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* emanato dalla IASB;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS emanati dallo IASB o dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il bilancio, per quanto riguarda gli schemi e le forme tecniche, è stato predisposto sulla base di quanto previsto dalla Circolare n. 262/2005 emanata dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 22 dicembre 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 11 del 14 gennaio 2006, nonché in osservanza della delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Per quanto attiene ai principi generali di redazione, ai criteri di valutazione e alle politiche contabili adottate, si fa rinvio a quanto indicato nella parte "A" della nota integrativa del bilancio individuale e consolidato, consultabile presso la sede della Società e sul sito Internet della stessa www.bper.it – sezione bilanci.

Il coefficiente di solvibilità, ovvero il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, della Banca alla data del 31 dicembre 2007 è risultato pari al 14,75% a livello individuale ed al 9,75% a livello consolidato, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari, rispettivamente, al 7% a livello individuale ed all'8% a livello consolidato.

Sempre con riferimento alla data del 31 dicembre 2007, il coefficiente riferito al patrimonio di base, che corrisponde al "core tier 1", rapportato alle attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) si quantifica, a livello individuale al 10,05% e su base consolidata al 7,00%.

Di seguito si riportano alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi alla Banca e al "Gruppo" tratti dai bilanci al 31 dicembre 2007. I prospetti completi sia individuali che consolidati attinenti la situazione patrimoniale ed economica sono riportati nella Sezione 11.2 – Bilanci del Documento di Registrazione, nonché sul sito Internet dell'Emittente.

Tabella indicatori di sintesi delle situazioni di rischio su base consolidata*importi in migliaia di Euro*

	31/12/2007	31/12/2006
Indicatori		
Tier one capital ratio	7,00%	7,31%
Total capital ratio	9,80%	10,79%
Sofferenze lorde /crediti vs clientela lordi	4,05%	4,32%
Sofferenze nette / crediti vs clientela netti	1,46%	1,50%
Partite anomale lorde / crediti vs clientela lordi	6,73%	7,01%
Partite anomale nette / crediti vs clientela netti	3,78%	3,81%
Dati patrimoniali/economici	31/12/2007	31/12/2006
Raccolta diretta	40.135.347	37.365.608
Raccolta indiretta	27.029.499	27.163.103
Crediti vs clientela	35.390.831	31.274.014
Totale attivo	48.544.033	45.257.632
Patrimonio netto (comprensivo dell'utile di periodo)	2.968.252	2.952.591
Patrimonio di vigilanza	4.145.874	4.146.023
Margine di interesse	1.504.932	1.285.602
Margine di intermediazione	1.898.480	1.768.369
Risultato netto della gestione finanziaria	1.759.744	1.639.168
Utile d'esercizio	468.068	416.394
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	93.613	69.563
Utile d'esercizio della Capogruppo	374.455	346.831

Tabella indicatori di sintesi del Resoconto intermedio di gestione su base consolidata al 31 marzo 2008*importi in migliaia di Euro*

	31/03/2008	31/12/2007	31/03/2007
Indicatori			
Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi	4,04%	4,05%	4,27%
Sofferenze nette/crediti vs clientela netti	1,44%	1,46%	1,51%
Partite anomale lorde/ crediti vs clientela lordi	6,84%	6,73%	6,87%
Partite anomale nette/ crediti vs clientela netti	3,90%	3,78%	3,72%
Dati patrimoniali	31/03/2008	31/12/2007	31/03/2007
Raccolta diretta	40.188.582	40.135.347	37.036.891
Raccolta indiretta	25.911.599	27.029.499	27.599.963
Crediti vs clientela	36.255.213	35.390.831	32.256.593
Totale attivo	48.832.440	48.544.033	45.076.191
Patrimonio netto (comprensivo dell'utile di periodo)	2.960.838	2.968.252	3.067.714

Dati economici	31/03/2008	31/03/2007	
Margine di interesse	360.819	331.195	
Margine di intermediazione	445.913	483.914	
Risultato netto della gestione finanziaria	408.471	460.466	
Utile di periodo	97.090	135.735	
Utile di periodo di pertinenza di terzi	26.609	31.747	
Utile di periodo della Capogruppo	70.481	103.988	

9. OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

9.1 Statistiche relative all'offerta e calendario previsto

Il presente Prospetto di base è relativo all'emissione di titoli di debito per le cui caratteristiche si rimanda alla relativa Nota Informativa e alle Condizioni Definitive. In queste ultime sarà peraltro indicato, per ciascun Prestito, l'Ammontare Totale ed il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

9.2 Descrizione della caratteristiche dei titoli offerti

Le obbligazioni oggetto del Programma di offerta di "Banca popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile" sono titoli di debito aventi una struttura finanziaria semplice, privi di componenti derivative, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni, potranno prevedere un rimborso unico a scadenza oppure mediante piano di ammortamento periodico secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso la data del primo rimborso non potrà essere fissata prima che siano trascorsi minimo due anni dalla data di emissione. Le obbligazioni avranno una durata pari o superiore a cinque anni, la durata esatta sarà indicata nelle Condizioni Definitive

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interesse il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento di un parametro di indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione") eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* ("*Spread*") espresso in punti percentuali rilevato. Il Parametro di indicizzazione corrisponde al Tasso Euribor prescelto (a tre, sei o dodici mesi) che sarà indicato nelle Condizioni definitive di ciascun Prestito, così come le date di rilevazione e l'eventuale *Spread*.

La prima cedola potrà essere determinata in anticipo, anche in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, e sarà indicata nelle Condizioni definitive al momento dell'emissione di ciascun singolo prestito.

Le Obbligazioni contengono una clausola di subordinazione denominata Lower Tier II, così come classificate in base alla circolare Banca d'Italia n. 263, titolo I, capitolo 2, del 27 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti, secondo la quale, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, il credito vantato dall'investitore sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

Il rendimento effettivo annuo per ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà

indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni, tra cui l'Ammontare Totale del singolo Prestito, la durata del Periodo di Offerta, il Valore Nominale, la Data di Emissione, la Data di Godimento e il codice ISIN saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, ove saranno inoltre riportate le opportune esemplificazioni relative al rendimento delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

9.3 Dettagli dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- (i) estendere la durata del Periodo di Offerta;
- (ii) procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- (iii) aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Delle eventuali modificazioni sopra richiamate l'Emittente dovrà darne comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmettere tali avvisi alla Consob.

9.4 Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

9.5 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

9.6 Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

9.7 Prezzo di emissione e spese

In caso di sottoscrizioni effettuate dopo la data di godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e quella del pagamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (ACT/ACT), peraltro indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

Il Prezzo di emissione, comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento, sarà indicato nelle Condizioni definitive. Non sono previste commissioni di strutturazione.

9.8 Ammissione alla negoziazione

L'Emittente non richiederà la quotazione nei mercati regolamentati.

9.9 Regime fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni viene applicata ai soggetti "nettisti" una imposta sostitutiva del 12,50%, nel momento del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96. Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da "capital gains", non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota del 12,50%.

9.10 Restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "*FSMA 2000*".

10. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 Documenti accessibili al pubblico

Per la durata di validità del Documento di Registrazione l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione Generale e sede operativa in Via San Carlo 8/20, Modena, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005;
- bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006;
- bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007;
- resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2008;
- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
- copia del Prospetto di base (comprensivo della presente Nota di sintesi).

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito Internet dell'Emittente www.bper.it.

FATTORI DI RISCHIO

**SEZIONE IV
FATTORI DI RISCHIO**

1. Rischi connessi all'Emittente

In relazione ai fattori di rischi correlati all'Emittente si rimanda al paragrafo 3 del Documento di Registrazione ove gli stessi sono esposti nel dettaglio.

2. Rischi relativi agli strumenti finanziari

I fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari di cui alla presente offerta sono descritti in dettaglio nel paragrafo 2 della Nota Informativa.

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

SEZIONE V
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la Consob in data 1° agosto 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota del 30 luglio 2008 n. prot. 8072114 (ovvero qualsiasi altro Documento di Registrazione sull'Emittente approvato dalla Consob in un momento successivo e pubblicato ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Emittenti).

Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito Internet www.bper.it alla sezione "Prestiti obbligazionari".

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

SEZIONE VI
NOTA INFORMATIVA
SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla pag. 5 del presente Prospetto di Base.

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

FATTORI DI RISCHIO**2. Fattori di rischio**

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Gli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del Programma "Banca popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile" sono caratterizzati da una rischiosità più elevata rispetto a titoli di pari caratteristiche finanziarie di tipo non subordinato. E' quindi necessario che l'investitore, prima di disporre in via definitiva un'operazione avente ad oggetto tali strumenti, abbia compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esso comporta.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

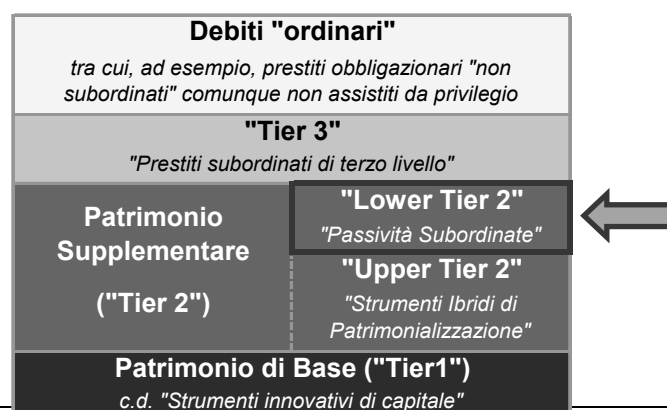
Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto del Programma di offerta di "Banca popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile" sono titoli di debito aventi una struttura finanziaria semplice, privi di componenti derivative, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni, potranno prevedere un rimborso unico a scadenza oppure mediante piano di ammortamento periodico secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso la data del primo rimborso non potrà essere fissata prima che siano trascorsi minimo due anni dalla data di emissione. Le obbligazioni avranno una durata pari o superiore a cinque anni, la durata esatta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni contengono una clausola di subordinazione denominata Lower Tier II, così come classificate in base alla circolare Banca d'Italia n. 263, titolo I, capitolo 2, del 27 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti, secondo la quale, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, il credito vantato dall'investitore sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la possibile suddivisione delle passività dell'Emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto.



FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interesse il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento di un parametro di indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione") eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* ("*Spread*") espresso in punti percentuali rilevato. Il Parametro di indicizzazione corrisponde al Tasso Euribor prescelto (a tre, sei o dodici mesi) che sarà indicato nelle Condizioni definitive di ciascun Prestito, così come le date di rilevazione e l'eventuale *Spread*.

La prima cedola potrà essere determinata in anticipo, anche in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, e sarà indicata nelle Condizioni definitive al momento dell'emissione di ciascun singolo prestito.

Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni, tra cui l'Ammontare Totale del singolo Prestito, la durata del Periodo di Offerta, il Valore Nominale, la Data di Emissione, la Data di Godimento e il codice ISIN saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, ove saranno inoltre riportate le opportune esemplificazioni relative al rendimento delle Obbligazioni.

Il Prezzo di emissione, comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento, sarà indicato nelle Condizioni definitive. Non sono previste commissioni di strutturazione.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota informativa, ovvero del Documento di registrazione.

2.1 Esempificazione e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni definitive dei singoli Prestiti, ai fini di una migliore comprensione degli strumenti finanziari oggetto della presente Offerta, saranno forniti, tra l'altro:

- esemplificazione dei rendimenti;
- scomposizione del prezzo di emissione;
- comparazione con altre emissioni obbligazionarie di similare tipologia;
- evoluzione storica del Parametro di indicizzazione;
- simulazione retrospettiva.

Al fine di consentire un'opportuna scelta di investimento, si confronta il rendimento delle obbligazioni con titoli emessi dallo stesso Emittente (ordinarie e subordinate) e con titoli subordinati con caratteristiche simili emesse da concorrenti. I rendimenti riportati nella tabella sottostante relativi al prestito Banca popolare dell'Emilia Romagna obbligazioni subordinate Lower Tier II a tasso variabile sono riferibili alla esemplificazione del presente Prospetto di Base.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
(1) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II 30/12/2008 - 30/12/2015 – emissione per investitori retail		
Rendimento alla scadenza (30/12/2015)	6.08%	5.31%
(2) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II – emissione per investitori retail	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile

FATTORI DI RISCHIO

(3) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II Callable 15/5/2007 - 15/5/2017 - emissione per investitori istituzionali		
Rendimento in caso di rimborso anticipato (15/05/2012)	7.18%	6.28%
Rendimento alla scadenza	6.17%	5.39%
(4) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Ordinaria 7/7/2008 - 7/1/2011		
Rendimento alla scadenza (07/01/2011)	5.98%	5.22%
(5) Obbligazioni Banca Sella a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II 24/6/2008 - 24/6/2014 - emissione per investitori retail		
Rendimento a scadenza (24/06/2014)	5.36%	4.68%

L'investitore nell'effettuare le proprie scelte di investimento deve essere consapevole che il rendimento delle obbligazioni deve sempre essere correlato al rischio dell'investimento; a titoli con maggior rischio deve corrispondere un maggior rendimento. Ciò va valutato tenuto conto che le obbligazioni prevedono una clausola di subordinazione per cui, in caso di liquidazione o fallimento dell'Emittente gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori. Pertanto il rischio associato alle obbligazioni subordinate è più alto rispetto ad altre obbligazioni.

Per maggiori chiarimenti si invita ad esaminare i Paragrafi 2.18 e 2.19 che riportano l'esemplificazione, scomposizione e comparazione degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta con altre obbligazioni. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

2.2 Fattori di rischio relativi all'Emittente

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

I Fattori di rischio relativi all'Emittente sono peraltro contenuti nel Capitolo 3 del Documento di registrazione di cui alla presente Offerta (incorporato mediante riferimento).

2.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. E' quindi opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

FATTORI DI RISCHIO**2.4 Rischio connesso alla subordinazione dei titoli**

Le Obbligazioni sono caratterizzate dalla presenza della clausola di subordinazione di tipo “Lower Tier II” ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 263, Titolo I, Capitolo 2, del 27 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti, secondo la quale, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere una perdita, anche totale del capitale investito. Gli Obbligazionisti saranno infatti rimborsati, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. In tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le obbligazioni subordinate.

Si segnala che l'investitore, nella valutazione dell'investimento, deve tenere presente non solo delle emissioni con lo stesso grado di subordinazione presenti al momento dell'emissione delle Obbligazioni subordinate ma anche delle future emissioni di obbligazioni subordinate (e non subordinate) che l'Emittente potrà realizzare. Inoltre si evidenzia che un eventuale mutamento nell'ordinamento giuridico potrebbe far emergere ulteriori categorie di prestiti obbligazionari subordinati che nella scala gerarchica del grado di subordinazione delle passività dell'Emittente potrebbero precedere nell'ipotesi di liquidazione dell'Emittente i possessori delle Obbligazioni subordinate. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni subordinate. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Quale remunerazione del maggior rischio insito nelle Obbligazioni Subordinate per effetto della clausola di subordinazione rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che lo spread sul parametro di indicizzazione o il tasso variabile riconosciuto possa essere superiore allo spread o al tasso variabile che avrebbe analoga obbligazione non subordinata emessa alla stessa data. L'entità della remunerazione per il maggior rischio connesso alle Obbligazioni Subordinate è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della situazione economico patrimoniale dell'Emittente.

E' esclusa la possibilità di ottenere, anche in via giudiziale, garanzie e clausole di prelazione a favore del Prestito sui beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

2.5 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con titoli di stato

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II e di conseguenza hanno un grado di rischiosità diverso dai titoli *risk free* (ovvero dai titoli che offrono un rendimento privo di rischio quali, ad esempio, i Titoli di Stato i cui rendimenti vengono, in genere, considerati privi del rischio di insolvenza del debitore). Ne deriva che il confronto fra il maggiore rendimento offerto dalle Obbligazioni rispetto a quello dei titoli non subordinati e soprattutto dei titoli *risk free*, come i Titoli di Stato, potrebbe risultare non idoneo.

2.6 Rischio di non allineamento con il merito creditizio dell'Emittente

E' il rischio rappresentato dal fatto che il rendimento stabilito per l'emissione di una obbligazione subordinata potrebbe non coincidere con quello che è l'effettivo merito di credito dell'Emittente, con la conseguenza che ciò potrebbe influire sul prezzo, nel mercato secondario,

FATTORI DI RISCHIO

dell'Obbligazione.

2.7 Rischio di liquidità

Il disinvestimento delle Obbligazioni prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale qualora le richieste di vendita non trovassero adeguata contropartita.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere tramite Centrosim S.p.A. l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF, mercato organizzato e gestito da Hi-MTF S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Centrosim, a sua volta partecipata dalla Banca emittente, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. In tale eventualità i prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei Titoli in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei Titoli.

Inoltre, i Titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente l'Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni. In particolare, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni, l'Emittente potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia. Pertanto, l'investitore deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nei titoli deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per quanto riguarda il prezzo di negoziazione si rinvia al successivo Capitolo 6.

2.8 Rischio di deterioramento del rischio creditizio (rating)

Un deterioramento del rischio creditizio (rating) dell'Emittente potrebbe avere un impatto negativo sul prezzo di mercato delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi.

Per un ulteriore approfondimento riguardante il *rating* dell'Emittente si fa rinvio al successivo Paragrafo 7.4.

2.9 Rischio di indicizzazione

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione.

FATTORI DI RISCHIO**2.10 Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di indicizzazione**

Se il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto.

Nel caso di non disponibilità del parametro di riferimento per più di dieci giorni lavorativi, l'Agente di Calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, anche di diversa natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

2.11 Rischio di tasso e di mercato

Le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di mercato potrebbero avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendole oscillare durante la loro vita (in particolare, la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni). Qualora l'investitore intendesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

2.12 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Nel caso di rimborso dei Titoli mediante ammortamento periodico, tale eventualità espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.

2.13 Rischio correlato al rating delle Obbligazioni

L'Emittente si riserva di richiedere ad un'agenzia di *rating*, l'attribuzione di un livello di *rating* per le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma oggetto della presente Nota informativa. Nel caso in cui l'Emittente si avvalga di detta facoltà, il livello di *rating* che potrà essere assegnato alle Obbligazioni e i rischi ad esso connessi saranno indicati nelle Condizioni definitive relative a ciascun Prestito.

Nel caso in cui l'Emittente non si avvalga della facoltà di richiedere l'attribuzione di un livello di *rating* per le Obbligazioni, l'assenza di *rating* potrebbe avere l'effetto di rendere più difficile per l'obbligazionista liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza ovvero che la vendita avvenga ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni, subendo così delle perdite in conto capitale.

2.14 Rischio di conflitto di interesse**2.14.1 Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore**

L'Emittente è anche collocatore delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma e quindi si potrebbe trovare in una situazione di conflitto di interesse.

2.14.2 Rischio di appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo Gruppo bancario

L'Emittente nella sua qualità di Capogruppo, potrà coprirsi dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo e/o partecipate dall'Emittente. Tale

FATTORI DI RISCHIO

relazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.14.3 Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo

L'Emittente opera quale Agente per il calcolo ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

2.15 Rischio connesso all'assenza di garanzie

I titoli offerti non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.16 Rischio legato alle commissioni

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste eventuali commissioni di collocamento. Tali commissioni debbono essere attentamente valutate dall'investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni. Infatti, le commissioni incidono sul prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata ed inevitabile riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

2.17 Rischio connesso a fattori imprevedibili

Il prezzo di negoziazione ed i rendimenti delle Obbligazioni possono essere influenzati da fattori imprevedibili ed eccezionali fuori dal controllo dell'Emittente, tra cui - a titolo meramente esemplificativo - eventi macroeconomici, socio-politici, finanziari, terroristici, sia a livello nazionale che internazionale.

Tali eventi, con particolare riferimento alle obbligazioni legate ad attività sottostanti quotate o il cui valore è fortemente influenzato dalle condizioni di mercato in aree maggiormente soggette ai rischi suddetti, possono avere impatti significativi sul valore delle Obbligazioni e sui rendimenti da esse generati.

2.18 Rischio mutamento del regime fiscale

I valori netti relativi al tasso d'interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione della presente Sezione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede che siano a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito

FATTORI DI RISCHIO

di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

2.19 Esempificazioni dei rendimenti

Come anticipato al Paragrafo 2.1, al fine di consentire un'opportuna scelta di investimento, si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione a tasso variabile subordinata del valore nominale di Euro 1.000, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (considerata l'aliquota fiscale del 12,50%), emessa ed acquistata il 30 dicembre 2008 e con scadenza 30 dicembre 2013. Al fine della seguente esemplificazione sono state formulate le seguenti ipotesi.

Obbligazione Subordinata Lower Tier II Banca popolare dell'Emilia Romagna a Tasso Variabile	
Valore Nominale	Euro 1.000
Data godimento	30 dicembre 2008
Data scadenza	30 dicembre 2015
Durata	7 anni
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi/365
Prezzo di emissione	100%
Frequenza cedola	Semestrale posticipata, con pagamento il 30 giugno ed il 30 dicembre di ogni anno
Tasso 1° cedola	5%
Tasso cedola	Parametro di indicizzazione maggiorato di uno spread
Spread	100 punti base
Data di rilevazione parametro di indicizzazione	Quarto giorno lavorativo antecedente ciascun periodo di godimento degli interessi
Convenzioni calcolo rateo	Act/Act
Rimborso	100% del valore nominale alla scadenza
Rimborso anticipato	non previsto
Eventuali garanzie	non previste
Commissioni di collocamento	0.30%

I dati nella precedente tabella saranno presi a riferimento per le simulazioni ai successivi paragrafi.

Si sottolinea che l'esemplificazione riportata è a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo in quanto ha finalità meramente esemplificativa e non esaurisce il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle esemplificazioni contenute nelle Condizioni definitive pubblicate al momento dell'emissione di ciascun singolo Prestito.

In occasione di ciascuna emissione l'esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni definitive del singolo Prestito.

2.20 Scomposizione del prezzo di emissione

Determinazione del prezzo delle Obbligazioni Subordinate

Parametri di tasso applicati

Tasso free risk, con scadenza pari alla scadenza nominale dell'Obbligazione, risultante dalla curva dei tassi swap rilevata il 24/10/2008: 4,193%

Spread di tasso per la remunerazione della rischiosità ordinaria dell'Emittente: 0,25%

Spread di tasso per la remunerazione del vincolo di subordinazione: 0,05%

Scomposizione del prezzo di emissione

L'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è scomponibile come segue:

Prezzo di emissione	100,00%
Spread negativo connesso alla rischiosità dell'Emittente valutata dal mercato	(2,60%)

Valore del titolo al tasso free risk	97,40%
Componente di valore riconosciuta dall'Emittente a fronte della propria rischiosità	2,60%
<i>di cui:</i>	
• componente ordinaria	2,21%
• componente a fronte del vincolo di subordinazione	0,39%

Componente obbligazionaria	100%
Commissioni di collocamento	0,30%

Lo spread negativo connesso alla rischiosità dell'Emittente valutata dal mercato è stato calcolato attualizzando in base alla curva euro dei tassi swap al 24/10/2008 il premio per il rischio quotato dal mercato su altre obbligazioni subordinate analoghe dell'Emittente.

La componente riconosciuta dall'Emittente a fronte della propria rischiosità è stata calcolata come differenza tra il valore attuale dei flussi cedolari delle Obbligazioni (al tasso free risk) ed i flussi cedolari di un'ipotetica obbligazione avente come tasso cedolare il tasso free risk.

2.20.1 Esempificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso alla scadenza

Ipotizzando, che il parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi rimanga costante per tutta la vita del titolo, allora tale titolo emesso ed acquistato alla data della redazione del presente Prospetto di Base, avrebbe generato un rendimento lordo a scadenza pari al 6.08% e pari al 5.31 al netto della ritenuta fiscale.

Data di pagamento	Euribor 6mesi	Tasso cedolare	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2009	5.076%	5.000%	25.00€	21.88€
30/12/2009	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/06/2010	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/12/2010	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/06/2011	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/12/2011	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/06/2012	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/12/2012	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/06/2011	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/12/2011	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/06/2012	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/12/2012	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/06/2013	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/12/2013	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/06/2014	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/12/2014	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/06/2015	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
30/12/2015	5.076%	6.076%	30.38€	26.58€
Rendimento a scadenza: lordo pari al 6.08%, netto pari al 5.31%				

2.20.2 Esempificazione con parametro di indicizzazione stabile con piano di ammortamento del 20% a partire dal 30/12/2011

Ipotizzando, che il parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi rimanga costante e che le quote di capitale di volta in volta ammortate vengano reimpiegate ad un tasso pari al tasso di rendimento previsto dal relativo scenario; allora tale titolo emesso ed acquistato alla data della redazione del presente Prospetto di Base, avrebbe generato un rendimento lordo a scadenza pari al 6.03 e pari al 5.27% al netto della ritenuta fiscale.

Data di pagamento	Euribor 6mesi	Tasso cedolare lordo	Quota di ammortamento	Capitale residuo
30/06/2009	5.076%	5.000%	0%	100%
30/12/2009	5.076%	6.076%	0%	100%
30/06/2010	5.076%	6.076%	0%	100%
30/12/2010	5.076%	6.076%	0%	100%
30/06/2011	5.076%	6.076%	0%	100%

30/12/2011	5.076%	6.076%	20%	100%
30/06/2012	5.076%	6.076%	0%	80%
30/12/2012	5.076%	6.076%	20%	80%
30/06/2013	5.076%	6.076%	0%	60%
30/12/2013	5.076%	6.076%	20%	60%
30/06/2014	5.076%	6.076%	0%	40%
30/12/2014	5.076%	6.076%	20%	40%
30/06/2015	5.076%	6.076%	0%	20%
30/12/2015	5.076%	6.076%	20%	20%
Rendimento a scadenza pari al 6.03% lordo, 5.27% netto				

Data di pagamento	Valore Capitale residuo	Quota ammortata	Controvalore cedola lorda su nominale 1.000€	Controvalore cedola netta su nominale 1.000€
30/06/2009	100.000.000	=	25.00€	21.88€
30/12/2009	100.000.000	=	30.38€	26.58€
30/06/2010	100.000.000	=	30.38€	26.58€
30/12/2010	100.000.000	=	30.38€	26.58€
30/06/2011	100.000.000	=	30.38€	26.58€
30/12/2011	100.000.000	20.000.000	30.38€	26.58€
30/06/2012	80.000.000	=	24.30€	21.27€
30/12/2012	80.000.000	20.000.000	24.30€	21.27€
30/06/2013	60.000.000	=	18.23€	15.95€
30/12/2013	60.000.000	20.000.000	18.23€	15.95€
30/06/2014	40.000.000	=	12.15€	10.63€
30/12/2014	40.000.000	20.000.000	12.15€	10.63€
30/06/2015	20.000.000	=	6.08€	5.32€
30/12/2015	20.000.000	20.000.000	6.08€	5.32€

2.21 Comparazione con altre emissioni obbligazionarie di similare tipologia

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento lordo e netto del prestito di cui ai dati riportati al Paragrafo 2.19 e quelli di altre obbligazioni a tasso variabile emesse sia da Banca popolare dell'Emilia Romagna soc.coop che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'emittente; struttura sottostante le obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative implicite; momento di

emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato. Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

Una analoga esemplificazione verrà inserita nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nelle comparazioni che seguono il rendimento delle obbligazioni è stato calcolato nell'ipotesi di costanza dei tassi.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
(1) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II 30/12/2008 - 30/12/2015 – emissione per investitori retail		
Rendimento alla scadenza (30/12/2015)	6.08%	5.31%
(2) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II – emissione per investitori retail	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
(3) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II Callable 15/5/2007 - 15/5/2017 - emissione per investitori istituzionali		
Rendimento in caso di rimborso anticipato (15/05/2012)	7.18%	6.28%
Rendimento alla scadenza	6.17%	5.39%
(4) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Ordinaria 7/7/2008 - 7/1/2011		
Rendimento alla scadenza (07/01/2011)	5.98%	5.22%
(5) Obbligazioni Banca Sella a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II 24/6/2008 - 24/6/2014 - emissione per investitori retail		
Rendimento a scadenza (24/06/2014)	5.36%	4.68%

(1) Titolo ipotizzato nell'esemplificazione di cui sopra.

(2) Alla data del presente Prospetto, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari subordinati rivolti al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.

(3) Obbligazione subordinata di secondo livello emessa da BPER sull'Euromercato e destinata in sede di collocamento ad investitori istituzionali, presenta un taglio minimo di emissione/sottoscrizione pari a 50.000 Euro ed una struttura sottostante che prevede la possibilità di rimborso anticipato, su iniziativa dell'emittente, a far data dal quinto anno dalla data di emissione. L'Obbligazione è indicizzata al tasso Euribor a 3 mesi + 0.35% fino al 15/05/2012 e, successivamente (nel caso di mancato esercizio dell'opzione di rimborso anticipato da parte dell'Emittente), al tasso Euribor a 3 mesi + 0.95%. La valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 22 ottobre 2008 al prezzo di offerta/mercato di 94% (fonte Mercato Hi-MTF).

(4) Obbligazione ordinaria Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. a Tasso Variabile Euribor 6mesi flat 7/7/08 – 7/1/11 ISIN IT0004387988. La valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 22 ottobre 2008 al prezzo di 94%.

(5) Obbligazione subordinata di secondo livello emessa da Banca Sella S.p.A. e destinata in sede di collocamento ad investitori retail, presenta un taglio minimo di emissione/sottoscrizione pari a

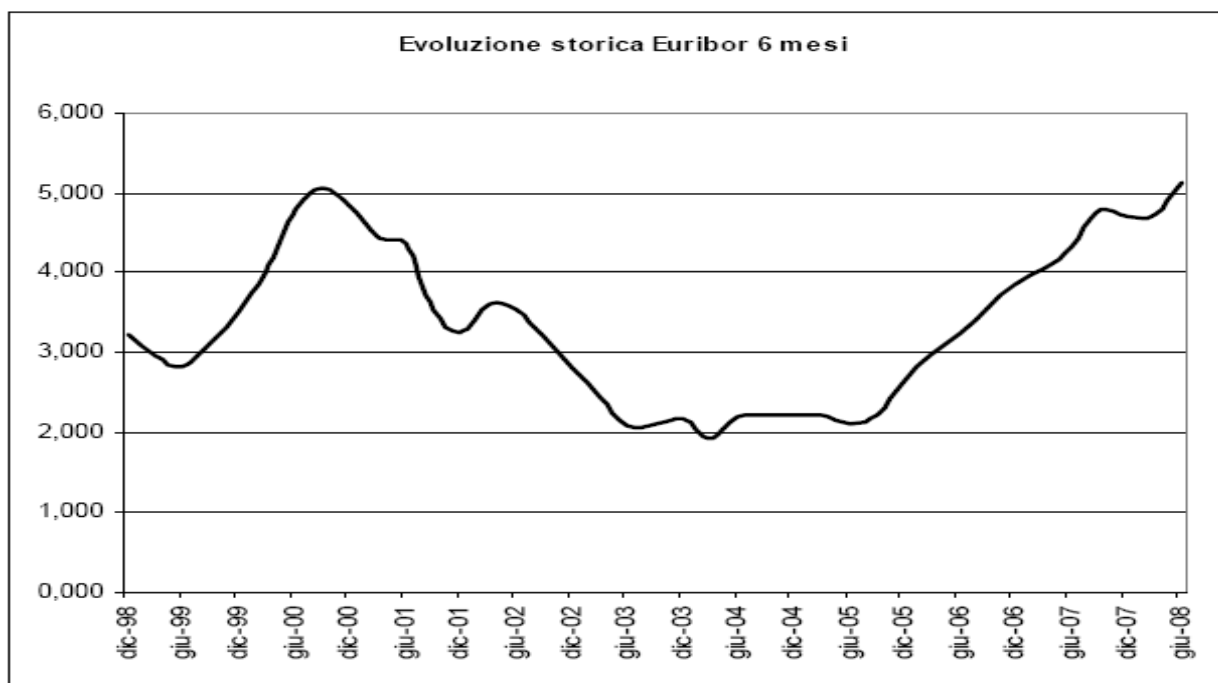
1.000 Euro ed una modalità di rimborso mediante piano di ammortamento in cinque rati annuali costanti. L'Obbligazione è indicizzata al tasso Euribor a 3 mesi + 0.30% fino alla scadenza del 24/06/2014. La valutazione dei rendimenti è stata effettuata alle condizioni di Offerta.

2.22 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si riporta di seguito una esemplificazione dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione individuato nel tasso Euribor a 6 mesi.

Una analoga esemplificazione verrà inserita nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Si segnala peraltro fin d'ora che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Pertanto l'evoluzione storica riportata di seguito e quella che sarà di volta in volta inserita nelle Condizioni Definitive hanno un valore puramente esemplificativo. Tali esemplificazioni non costituiscono garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



2.23 Simulazione retrospettiva

A titolo meramente esemplificativo si riportano di seguito due simulazioni retrospettive effettuate sulla base dell'ipotesi indicate al Paragrafo 2.19.

Si ricorda che l'andamento storico dei valori di riferimento utilizzati per le simulazioni non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi.

Le simulazioni retrospettive che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni definitive per esemplificare il rendimento delle Obbligazioni sulla base della performance storica del parametro sottostante avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

- **Simulazione retrospettiva con rimborso alla scadenza**

Un'obbligazione, emessa il 30/12/2001 ed avente le caratteristiche descritte sopra, avrebbe generato un rendimento lordo a scadenza pari al 4.21% e pari al 3.68% al netto della ritenuta fiscale.

Data di pagamento	Euribor 6mesi	Tasso cedolare lordo	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2002		5.000%	25.00€	21.88€
30/12/2002	3.542%	4.542%	22.71€	19.87€
30/06/2003	2.80%	3.80%	19.00€	16.63€
30/12/2003	2.091%	3.091%	15.46€	13.52€
30/06/2004	2.174%	3.174%	15.87€	13.89€
30/12/2004	2.195%	3.195%	15.98€	13.98€
30/06/2005	2.218%	3.218%	16.09€	14.08€
30/12/2005	2.097%	3.097%	15.49€	13.55€
30/06/2006	2.637%	3.637%	18.18€	15.91€
30/12/2006	3.245%	4.245%	21.23€	18.57€
30/06/2007	3.853%	4.853%	24.27€	21.23€
30/12/2007	4.315%	5.315%	26.58€	23.25€
30/06/2008	4.709%	5.709%	28.55€	24.98€
30/12/2008	5.130%	6.130%	30.65€	26.82€
Rendimento a scadenza pari al 4.21% lordo, 3.68% netto				

- **Simulazione retrospettiva con piano di ammortamento**

Un'obbligazione avente le caratteristiche descritte sopra, emessa il 30/12/2001 e rimborsata mediante piano di ammortamento con quote annuali costanti del 20% a partire dal 30/12/2004, avrebbe generato un rendimento lordo a scadenza pari al 4,300% e pari al 3,756% al netto della ritenuta fiscale.

Data di pagamento	Euribor 6mesi	Tasso cedolare lordo	Cedola lorda	Cedola netta	Quota capitale rimborsata su 1.000 euro
30/06/2002		5.000%	25.00€	21.88€	
30/12/2002	3.542%	4.542%	22.71€	19.87€	
30/06/2003	2.800%	3.80%	19.00€	16.63€	
30/12/2003	2.091%	3.091%	15.46€	13.52€	
30/06/2004	2.174%	3.174%	15.87€	13.89€	

30/12/2004	2.195%	3.195%	15.98€	13.98€	200€
30/06/2005	2.218%	3.218%	12.87€	11.26€	
30/12/2005	2.097%	3.097%	12.39€	10.84€	200€
30/06/2006	2.637%	3.637%	10.91€	9.55€	
30/12/2006	3.245%	4.245%	12.74€	11.14€	200€
30/06/2007	3.853%	4.853%	9.71€	8.49€	
30/12/2007	4.315%	5.315%	10.63€	9.30€	200€
30/06/2008	4.709%	5.709%	5.71€	5.00€	
30/12/2008	5.130%	6.130%	6.13€	5.36€	200€
Rendimento a scadenza pari al			3.93% lordo, 3.43% netto		

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

La presente offerta è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Altri motivi di conflitto sono determinati dal fatto che l'Emittente è Agente di Calcolo.

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni definitive dei soggetti incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni.

E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna, di cui l'Emittente è società capogruppo.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca popolare dell'Emilia Romagna.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia e finanziaria della Banca.

Inoltre la natura dei titoli emessi ne permetterà l'inserimento all'interno del patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza dell'Emittente.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto del Programma di offerta di “Banca popolare dell’Emilia Romagna Società Cooperativa Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile” sono titoli di debito aventi struttura finanziaria semplice, privi di componenti derivative, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni, potranno prevedere un rimborso unico a scadenza oppure mediante piano di ammortamento periodico secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso la data del primo rimborso non potrà essere fissata prima che siano trascorsi minimo due anni dalla data di emissione. Le obbligazioni avranno una durata pari o superiore a cinque anni, la durata esatta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni contengono una clausola di subordinazione denominata Lower Tier II, così come classificate in base alla circolare Banca d’Italia n. 263, Titolo I, Capitolo 2, del 27 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti, secondo la quale, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell’Emittente, il credito vantato dall’investitore sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori dell’Emittente non ugualmente subordinati.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interesse periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del Parametro di indicizzazione (Tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, indicato nelle Condizioni definitive di ciascun Prestito) che potrà essere maggiorato o diminuito di uno *Spread* espresso in punti percentuali rilevato, come indicato nelle Condizioni Definitive medesime.

La prima cedola potrà essere determinata in anticipo, anche in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, e sarà indicata nelle Condizioni definitive al momento dell’emissione di ciascun singolo prestito.

Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni, tra cui l’Ammontare Totale del singolo Prestito, la durata del Periodo di Offerta, il codice ISIN, il Valore nominale e il Prezzo di emissione, la Data di emissione e la Data di godimento saranno indicate nelle Condizioni definitive relative a ciascun Prestito, ove saranno inoltre riportate le opportune esemplificazioni relative al rendimento delle Obbligazioni. Le obbligazioni avranno una durata pari o superiore a cinque anni, la durata esatta sarà indicata nelle Condizioni definitive.

Le Obbligazioni sono garantite esclusivamente dal patrimonio dell’Emittente, non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e Prestiti.

Le Condizioni definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta sul sito Internet dell’Emittente www.bper.it nella sezione “Prestiti obbligazionari”, al link “Documenti consultabili - Per visualizzare le Obbligazioni in offerta e gli esiti delle offerte concluse 2008-2009”.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono emessi

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di cui alla presente Nota informativa sono regolate dalla Legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il Prestito obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Provvedimento congiunto CONSOB – Banca d'Italia "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A..

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

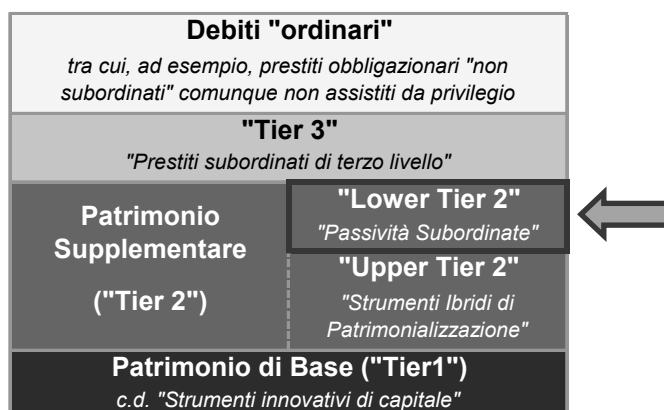
4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente contenendo una clausola di subordinazione denominata Lower Tier II, così come classificate in base alla circolare Banca d'Italia n. 263, Titolo I, Capitolo 2, del 27 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti.

In caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, il credito vantato dall'investitore sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

Per tutta la durata del prestito obbligazionario e nell'ipotesi di cui al precedente paragrafo, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni medesime e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni Lower Tier II sono fra le categorie più privilegiate all'interno dei subordinati. A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la possibile suddivisione delle passività dell'Emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto.



4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale mediante un rimborso unico a scadenza oppure un piano di ammortamento periodico secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso la data del primo rimborso non potrà essere fissata prima che siano trascorsi minimo due anni dalla data di emissione.

4.7 Disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

Più precisamente, i portatori delle Obbligazioni hanno diritto al pagamento di cedole il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale delle Obbligazioni il parametro di indicizzazione (**"Parametro/i di indicizzazione"**) eventualmente maggiorato di uno Spread espresso in punti percentuali.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno indicati:

- il Parametro di Indicizzazione e le date di rilevazione;
- lo Spread;
- l'eventuale arrotondamento del tasso;
- convenzione e calendario applicabili;
- i criteri applicabili in caso di turbativa.

Per la prima cedola l'Emittente potrà indicare un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di indicizzazione, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni definitive del Prestito.

Qualora il Parametro di indicizzazione utilizzato non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto.

Nelle Condizioni definitive verranno chiaramente indicati i criteri mediante i quali l'Agente per il Calcolo farà fronte alla mancanza del parametro prescelto.

4.7.2 Data di godimento, Data di scadenza e Data di Pagamento degli interessi

Ciascuna Obbligazione frutta, a partire dalla Data di godimento, un interesse sul relativo importo nominale in circolazione al(i) tasso(i) annuale, semestrale o trimestrale, secondo quanto indicato nelle rilevanti Condizioni definitive, pari al(i) Tasso(i) di interesse pagabile(i) in via posticipata a ciascuna Data di pagamento degli interessi fino alla Data di scadenza.

La Data di godimento e la Data di scadenza delle Obbligazioni saranno specificate nelle Condizioni definitive relative a ciascuna emissione.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "giorni effettivi / giorni effettivi" (ACT/ACT).

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un Giorno lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo Giorno

lavorativo immediatamente successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi per tale periodo aggiuntivo.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dall'Emittente per li tramite degli intermediari autorizzati, italiani ed esteri, aderenti al sistema di gestione ed amministrazione accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A..

4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.7.4 Descrizione del metodo del calcolo degli interessi

Per il metodo di calcolo degli interessi e l'esemplificazione della formula applicata, si rinvia alle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito.

4.7.5 Responsabile del calcolo (Agente di Calcolo)

Agente per il calcolo delle obbligazioni sarà l'Emittente o un altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.6 Comunicazione del tasso di interesse e dell'importo dovuto a titolo di interessi

L'Agente per il Calcolo provvede a comunicare il tasso di interesse e ciascun Importo dovuto a titolo di interessi in relazione a ciascun Periodo di decorrenza e la relativa Data di pagamento degli Interessi all'Emittente (se differente dall'Agente per il calcolo).

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento

4.8.1 Modalità di Rimborso alla scadenza

Nel caso di rimborso unico alla data di scadenza, tale data sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, avverrà il rimborso delle obbligazioni in un'unica soluzione. Non sono previsti né premi né oneri di rimborso, né altri elementi di maggiorazione o di decurtazione (commissioni, spese ed altri oneri a carico degli investitori) del valore di rimborso dei titoli.

4.8.2 Modalità di ammortamento e rimborso del prestito

Nel caso in cui le Obbligazioni vengano rimborsate tramite ammortamento periodico con rate costanti, la data del primo rimborso non potrà essere fissata prima che siano trascorsi minimo due anni dalla data di emissione del prestito.

Le Date di rimborso saranno indicate nelle Condizioni definitive relative a ciascuna emissione.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Resta inteso che qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

4.8.3 Annullamento

Tutte le obbligazioni rimborsate saranno immediatamente cancellate. Le obbligazioni cancellate ed annullate non potranno essere rimesse o rivendute.

4.9 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione del Programma, in ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art.12 del D.Lgs n.385 dell'1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il programma di prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota informativa è stato deliberato da parte del Consiglio di amministrazione il 13 ottobre 2008 e rientra nell'ambito del Programma annuale deliberato lo scorso 16 giugno.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'Organo competente dell'Emittente.

Si precisa che le Obbligazioni non sono soggette agli obblighi di informativa preventiva ed autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

4.12 Data di emissione

La data di emissione di ciascuna Obbligazione verrà indicata nelle Condizioni definitive relative a ciascuna emissione.

4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni viene applicata ai soggetti "nettisti" una imposta sostitutiva del 12,50%, nel momento del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da "capital gains", non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota del 12,50%.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente (sezione "Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Per visualizzare le Obbligazioni in offerta e gli esiti delle offerte concluse 2008-2009") e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni definitive del singolo Prestito. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito Internet dell'Emittente (sezione "Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Per visualizzare le Obbligazioni in

offerta e gli esiti delle offerte concluse 2008-2009”). Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili, fatto salvo le facoltà previste dalla Legge.

5.3 Prezzo di Emissione

Fatto salvo quanto previsto al precedente Paragrafo in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni definitive del singolo prestito. Il prezzo di emissione e collocamento è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni, tale valore viene determinato avendo come riferimento il rendimento di titoli similari presenti sul mercato (ad esempio titoli di Stato di similare struttura e durata o titoli emessi da banche concorrenti) considerando il merito creditizio della Banca.

L'Emittente si riserva di applicare anche eventuali scostamenti in negativo rispetto ai tassi free risk.

L'ammontare delle eventuali commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni definitive.

Per maggiori informazioni si rimanda ai Paragrafi 2.18 e 2.19 che riportano l'esemplificazione, scomposizione e comparazione degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta con altre obbligazioni.

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 Intermediario e distributore/i

I Soggetti Incaricati del Collocamento saranno indicati nelle Condizioni definitive.

Il responsabile del collocamento è comunque la Banca emittente.

5.4.2 Agente per i Pagamenti

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi ai titoli alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni definitive del singolo Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Eventuale ammissione alla quotazione

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere tramite Centrosim S.p.A l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF, mercato organizzato e gestito da Hi-MTF S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Centrosim, a sua volta partecipata dalla Banca emittente, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.

6.2 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità al titolo oggetto della presente offerta

Nell'eventualità descritta al precedente Paragrafo, i prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni medesime.

Inoltre, i Titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente l'Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni. In particolare, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni, l'Emittente potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia. Pertanto, l'investitore deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nei titoli deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

6.3 Mercati regolamentati o equivalenti presso i quali sono già stati ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe

Alla data di redazione della presente Nota Informativa sono negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato Hi-Mtf organizzato da Hi-Mtf Sim S.p.A., altre obbligazioni subordinate Lower Tier II emesse dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi

La presente Nota informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Rating

Di seguito si riportano le valutazioni, espresse nel giugno 2007, delle due agenzie di rating, Standard & Poor's e Fitch Ratings:

	STANDARD & POOR'S	FITCH RATINGS
LUNGO TERMINE (LONG TERM)	A-	A-
BREVE TERMINE (SHORT TERM)	A-2	F2
PREVISIONI (OUTLOOK)	STABILE	STABILE

In relazione alla promozione da parte della Banca della "Offerta Pubblica Volontaria" sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione della partecipata Meliorbanca S.p.A. (comunicato del 23/06/2008), entrambe le agenzie hanno confermato il rating a lungo termine e a breve termine della Banca in data 27 giugno 2008.

I comunicati relativi alle valutazioni espresse dalle due agenzie sono a disposizione del pubblico sul sito Internet dell'Emittente, www.bper.it nella sezione "sala stampa/comunicati stampa".

Alla data della presente Nota informativa, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating delle Obbligazioni.

7.5 Condizioni definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive del Prestito, secondo il modello di cui al successivo Capitolo 9.

7.6 Aggiornamenti al Documento di Registrazione

7.6.1 Dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2008

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella sua seduta del 29 agosto scorso, è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.a..

Il documento integrale, comprensivo della relazione della società di revisione, è a disposizione presso la sede legale dell'Emittente, nonché sul sito Internet della medesima www.bper.it.

**Tabella indicatori di sintesi del Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2008**

importi in migliaia di Euro

	30/06/2008	31/12/2007	30/06/2007	31/12/2006
Indicatori				
Tier one capital ratio	6,60	7,00	7,50	7.31
Total capital ratio	9,20	9,80	10,70	10.79
Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi	3,83%	4,05%	4,16%	4,32%
Sofferenze nette/crediti vs clientela netti	1,36%	1,46%	1,46%	1,50%
Partite anomale lorde/ crediti vs clientela lordi	6,79%	6,73%	6,98%	7,01%
Partite anomale nette/ crediti vs clientela netti	3,96%	3,78%	3,90%	3,81%
Dati patrimoniali	30/06/2008	31/12/2007	30/06/2007	31/12/2006
Raccolta diretta	41.282.573	40.135.347	38.582.897	37.365.608
Raccolta indiretta	25.552.543	27.029.499	27.749.611	27.163.103
Crediti vs clientela	38.305.334	35.390.831	33.535.746	31.274.014
Totale attivo	50.561.378	48.544.033	46.950.580	45.257.632
Patrimonio netto (comprensivo dell'utile di periodo)	2.901.851	2.968.252	2.920.672	2.952.591
Dati economici	30/06/2008	31/12/2007	30/06/2007	31/12/2006
Margine di interesse	729.714	1.504.932	716.817	1.285.602
Margine di intermediazione	920.093	1.898.480	951.214	1.768.369
Risultato netto della gestione finanziaria	821.142	1.759.744	885.892	1.639.168
Utile di periodo	187.939	468.068	252.728	416.394
Utile di periodo di pertinenza di terzi	40.006	93.613	54.940	69.563
Utile di periodo della Capogruppo	147.933	374.455	197.788	346.831

7.6.2 Variazioni al vertice dell'Emittente

A seguito delle dimissioni dal proprio mandato di Consigliere e Vice Presidente del Dott. Ruggero Benassi (per raggiungimento del limite di età stabilito dal "Regolamento interno"), nella sua riunione del 15 settembre 2008, il Consiglio di amministrazione della Banca all'unanimità ha cooptato quale Amministratore il dott. Fabrizio Viola.

Nella medesima seduta il Consiglio, ritenuto opportuno il reintegro a tre del numero dei Vice Presidenti, ha, all'unanimità, nominato a tale carica, a far tempo dal 1° ottobre scorso, l'attuale Amministratore delegato dott. Guido Leoni.

Il dott. Leoni, nell'accettare tale nomina, ha rimesso al Consiglio, a far tempo dalla predetta data del 1° ottobre, tutte le deleghe operative a lui attribuite, cessando conseguentemente, a partire da tale data, dalla funzione di Amministratore delegato.

Il Consiglio, nella stessa riunione, ha, quindi, provveduto a nominare, quale nuovo Amministratore delegato il Consigliere dott. Fabrizio Viola, a far tempo dal 1° ottobre 2008.

7.6.3 Comunicato Lehman Brothers

La Banca popolare dell'Emilia Romagna, con suoi comunicati diffusi al mercato il 18 e 19 settembre scorso, ha precisato che l'esposizione in titoli obbligazionari dell'intero suo Gruppo nei confronti del "Gruppo Lehman Brothers" è di complessi nominali 23,5 milioni come di seguito distribuiti: quanto ad Euro 2 milioni direttamente riferiti alla Capogruppo, quanto al residuo è di pertinenza di alcune sue controllate di Gruppo (Euro 15 milioni in capo alla propria finanziaria irlandese Em.Ro. Finance Ireland Limited; il residuo di Euro 6,5 è riferibile a tre banche del Gruppo).

7.6.4 Meliorbanca

Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, promossa in data 23 giugno 2008 sulle azioni ordinarie Meliorbanca S.p.A., in data 1° agosto la Banca ha comunicato che, con nota del 31 luglio, Banca d'Italia ha richiesto informazioni supplementari in relazione al procedimento di autorizzazione all'acquisto del controllo di Meliorbanca. La Banca ha conseguentemente provveduto a predisporre quanto richiesto dalla Vigilanza, al fine di ottenere l'avvio dei termini di decorrenza del procedimento autorizzativo.

7.6.5 Fusione Banca popolare di Crotone e Banca popolare del Materano

Il 22 ottobre 2008 le controllate Banca popolare del Materano S.p.A. e Banca popolare di Crotone S.p.A. hanno stipulato l'atto di fusione mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata "Banca popolare del Mezzogiorno". Il neo-polo bancario è caratterizzato da un'operatività interregionale supportata da una rete di circa n. 89 sportelli ubicati nelle regioni Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia.

8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA POPOLARE DELL’EMILIA ROMAGNA SOC.COOP. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca popolare dell'Emilia Romagna Soc.Coop. (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Banca popolare dell'Emilia Romagna Soc.Coop. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni definitive di tale Prestito, i documenti sono consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.bper.it nella sezione “Prestiti obbligazionari”, al link “Documenti consultabili - Per visualizzare le Obbligazioni in offerta e gli esiti delle offerte concluse 2008-2009”.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni definitive il codice ISIN, l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

I titoli sono denominati in Euro.

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed e al Provvedimento congiunto CONSOB – Banca d'Italia “Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione” del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 – Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo quanto indicato al Paragrafo 4.13 della Nota informativa.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni definitive, peraltro pubblicate sul sito Internet dell'Emittente www.bper.it nella sezione “Prestiti obbligazionari”, al link “Documenti consultabili - Per visualizzare le Obbligazioni in offerta e gli esiti delle offerte concluse 2008-2009”.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito, comunque sarà perlomeno pari o superiore a cinque anni.

Nelle Condizioni definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento").

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima

Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà indicata nelle Condizioni definitive.

**Articolo 4 –
Stato dei Titoli**

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni emesse in ragione del presente Prospetto di Base costituiscono passività subordinate dell'Emittente denominate Lower Tier II, così come classificate in base alle vigenti Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia ed alla circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, Titolo I, Capitolo 2 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto in caso di liquidazione dell'Emittente le Obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente, fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o peggiore rispetto a quello delle presenti Obbligazioni. Per tutta la vita del Prestito obbligazionario e nell'ipotesi di liquidazione dell'Emittente non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dal Prestito medesimo ed i crediti vantati dall'Emittente verso i titolari delle Obbligazioni. Posta la subordinazione dei Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Prospetto, tali Prestiti sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente e non beneficiano delle garanzie offerte dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Articolo 5 –
Prezzo di
emissione**

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni definitive del singolo Prestito.

**Articolo 6 -
Interessi**

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno, a partire dalla Data di Godimento, il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile (il "Tasso di Interesse"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.

Ciascuna Obbligazione frutta, a partire dalla Data di Godimento, un interesse sul relativo importo nominale ancora in circolazione, pagabile in via posticipata:

- (i) a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata, con riferimento a ciascun anno, nelle rilevanti Condizioni Definitive; o
- (ii) se nessuna Data di Pagamento degli Interessi è specificata nelle rilevanti Condizioni Definitive, a ciascuna data che cade alla fine del numero di mesi o del periodo indicato quale Periodo Specificato nelle rilevanti Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno calcolati con riferimento a ciascun Periodo di Decorrenza.

Nel caso in cui: (i) una qualsiasi Data di Pagamento degli Interessi cada in un giorno non esistente in un mese del calendario, o (ii) una qualsiasi Data di Pagamento degli Interessi cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, si applicherà la Convenzione di Calcolo stabilita nelle Condizioni Definitive.

Giorno Lavorativo indica qualunque giorno in cui le banche ed i mercati borsistici sono aperti per il regolare svolgimento della propria attività e delle sessioni di *scambio* a Milano ed il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET) è operativo.

Tasso di interesse

Il Tasso di Interesse di volta in volta pagabile in relazione alle obbligazioni sarà determinato nel modo specificato nelle rilevanti Condizioni Definitive.

Il Tasso di Interesse in relazione ad ogni Periodo di Decorrenza sarà, fermo restando quanto ivi di seguito previsto:

- (i) la quotazione offerta; oppure
- (ii) la media aritmetica della quotazione offerta,

(espresso come tasso percentuale annuo) per il tasso di riferimento, come specificato nelle rilevanti Condizioni Definitive, risultante dalla pagina telematica di riferimento, come specificata nelle rilevanti Condizioni Definitive, alle ore 11.00 a.m. di Bruxelles alla Data di Determinazione, eventualmente incrementato/diminuito dello Spread, come determinato dall'Agente per il Calcolo. Se il tasso di riferimento non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del tasso di riferimento per più di dieci giorni lavorativi, l'Agente di Calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, anche di diversa natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Determinazione del tasso di interesse e calcolo dell'ammontare degli interessi

L'Agente per il Calcolo determina, non appena possibile successivamente alla Data di Determinazione, il tasso di interesse per il relativo Periodo di Decorrenza.

L'Agente per il Calcolo calcola l'importo dovuto a titolo di interessi (l'Importo Dovuto a Titolo di Interessi) pagabile sulle obbligazioni rispetto ad ogni taglio specificato nelle rilevanti Condizioni Definitive, per il relativo Periodo di Decorrenza.

Comunicazione del tasso di interesse e dell'importo dovuto a titolo di interessi

L'Agente per il Calcolo provvede a comunicare il tasso di interesse e ciascun Importo Dovuto a Titolo di Interessi in relazione a ciascun Periodo di Decorrenza e la relativa Data di Pagamento degli Interessi all'Emittente (se differente dall'Agente per il Calcolo), e, successivamente alla determinazione del Tasso di Interesse e dell'Importo Dovuto a Titolo di Interessi.

Scadenza degli interessi

Ciascuna "Obbligazione Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile" cessa di essere fruttifera dalla data in cui sarà rimborsata, fatta eccezione per il caso in cui, previa presentazione delle dovute evidenze, il rimborso del capitale sia illegittimamente rifiutato. In tale caso, continueranno a maturare interessi a titolo di interessi di mora.

**Articolo 7 –
Rimborso**

L'Emittente potrà prevedere nelle Condizioni Definitive che:

- il Prestito sia rimborsato in un'unica soluzione alla pari alla Data di Scadenza;
- il Prestito sia rimborsato gradualmente, con ammortamento del Valore Nominale, secondo quanto riportato nella tabella di ammortamento (la "**Tabella di Ammortamento**") riportata all'interno delle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento adottato sarà individuato e meglio specificato nelle Condizioni Definitive. In generale, il metodo di ammortamento adottato sarà quello con quota capitale costante.

Trattandosi di un prestito subordinato di tipo Lower Tier II, in caso di liquidazione dell'Emittente, le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente, fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o più accentuato a quello delle obbligazioni. Non sono previsti né premi, né oneri di rimborso, né altri elementi di maggiorazione o di decurtazione (commissioni, spese ed altri oneri a carico degli investitori) del valore di rimborso dei Titoli.

**Articolo 8 -
Servizio del
prestito**

Il pagamento delle cedole e il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A.. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

**Articolo 9 –
Pagamenti****Disposizioni generali applicabili ai pagamenti**

I portatori delle "Obbligazioni Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile" sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive "Obbligazioni Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. Subordinate Lower Tier

Il a Tasso Variabile” e l’Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore delle “Obbligazioni Banca popolare dell’Emilia Romagna soc. coop. Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile”, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

Significato di capitale e di interessi

Ogni riferimento nel presente Regolamento al capitale in relazione alle “Obbligazioni Banca popolare dell’Emilia Romagna soc. coop. Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile”, deve essere considerato comprensivo, a seconda delle circostanze, di:

(i) l’importo dovuto a titolo di rimborso del capitale alla scadenza delle “Obbligazioni Banca popolare dell’Emilia Romagna soc. coop. Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile” (l’Importo Dovuto a Titolo di Rimborso);

(ii) qualsiasi premio ed ulteriori somme che potrebbero essere pagabili dall’Emittente in relazione alle

“Obbligazioni Banca popolare dell’Emilia Romagna soc. coop. Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile”

Articolo 10 – Clausola di subordinazione

Le obbligazioni, oggetto del presente Prospetto di Base, costituiscono passività subordinate dell’Emittente (v. vigenti “Istruzioni di Vigilanza per le Banche” nonché il titolo I, capitolo 2, sezione 2, paragrafo 4.2 delle “Nuove disposizioni in materia di Vigilanza prudenziale delle Banche” adottate con circolare Banca d’Italia n. 263, titoli I, capitolo 2 del 27 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni ed il paragrafo 3.5 della Sezione VI del presente Prospetto di Base), pertanto, in caso di liquidazione dell’Emittente le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell’Emittente, fatta eccezione per quelli con grado di subordinazione uguale o peggiore rispetto a quello delle presenti obbligazioni.

Articolo 11 – Diritti connessi alle Obbligazioni

Le “Obbligazioni Banca popolare dell’Emilia Romagna soc. coop. Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile” incorporano i diritti e i benefici previsti dal presente Regolamento, retto dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari delle stesse categorie.

Articolo 12 – Commissioni e oneri

L’ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni definitive.

Articolo 13 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

La prescrizione del diritto di esigere il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è a beneficio dell’Emittente.

**Articolo 14 -
Regime Fiscale**

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni viene applicata ai soggetti "nettisti" una imposta sostitutiva del 12,50%, nel momento del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96. Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da "capital gains", non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota del 12,50%.

**Articolo 15 –
Negoziazione**

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere tramite Centrosim s.p.a l'ammissione delle "Obbligazioni Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile" alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF, mercato organizzato e gestito da Hi-MTF S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Centrosim (a sua volta partecipata dalla Banca emittente), che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. In tale eventualità, i prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente l'Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni. In particolare, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni, l'Emittente potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia. Pertanto, l'investitore deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nei titoli deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

**Articolo 16 –
Disposizioni diverse**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Modena ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs.n.206/05, il foro competente è determinato secondo le vigenti disposizioni normative.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

**Articolo 17 –
Comunicazioni**

Tutte le Comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente www.bper.it, nella sezione "Prestiti obbligazionari".

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle "Obbligazioni Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile" dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo dell'Emittente indicato di seguito: Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop., Via San Carlo 8/20, 41100 Modena.

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]



Società cooperativa

CONDIZIONI DEFINITIVE alla NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc. Coop. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE"

ISIN [*]

Le presenti condizioni definitive (le "Condizioni Definitive") sono state redatte in conformità alla Delibera Consob n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e al Regolamento 2004/809/CE (il "Regolamento 809/CE"). Le Condizioni Definitive, unitamente al documento di registrazione ("Documento di Registrazione") sull'emittente Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa, alla nota informativa ("Nota Informativa") e alla nota di sintesi ("Nota di Sintesi"), costituiscono il prospetto di base (il "Prospetto di Base") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa obbligazioni a tasso variabile" (di seguito il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al Programma di prestiti obbligazionari "Banca popolare dell'Emilia Romagna obbligazioni subordinate Lower Tier II a tasso variabile" e sono state trasmesse a CONSOB in data [*].

Si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le Condizioni Definitive che, congiuntamente alla Nota di Sintesi e alla Nota Informativa, sono state depositate presso la CONSOB in data 14 novembre a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 8103328 del 12 novembre 2008, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 1° agosto 2008 a seguito di autorizzazione della CONSOB comunicato con nota n. 8072114 del 30 luglio 2008.

Le Condizioni Definitive, nonché tutti gli altri documenti componenti il Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente (Via San Carlo 8/20, Modena) e consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.bper.it nella sezione "Prestiti obbligazionari".

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

FATTORI DI RISCHIO**1. Fattori di rischio**

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Gli strumenti finanziari emessi nell'ambito del Programma "Banca popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile" sono caratterizzati da una rischiosità più elevata rispetto a titoli di pari caratteristiche finanziarie di tipo non subordinato. E' quindi necessario che l'investitore, prima di disporre in via definitiva un'operazione avente ad oggetto tali strumenti, abbia compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esso comporta.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente unitamente alla Nota informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni oggetto del Programma di offerta di "Banca popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile" sono titoli di debito aventi una struttura finanziaria semplice, privi di componenti derivative, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni, potranno prevedere un rimborso unico a scadenza oppure mediante piano di ammortamento periodico secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso la data del primo rimborso non potrà essere fissata prima che siano trascorsi minimo due anni dalla data di emissione. Le obbligazioni avranno una durata pari o superiore a cinque anni, la durata esatta sarà indicata al Capitolo 2 delle presenti Condizioni definitive pubblicate in occasione dell'emissione di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni contengono una clausola di subordinazione denominata Lower Tier II, così come classificate in base alla circolare Banca d'Italia n. 263, titolo I, capitolo 2, del 27 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti, secondo la quale, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, il credito vantato dall'investitore sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la possibile suddivisione delle passività dell'Emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto.



FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interesse il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento di un parametro di indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione") eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* ("Spread") espresso in punti percentuali rilevato. Il Parametro di indicizzazione corrisponde al Tasso Euribor prescelto (a tre, sei o dodici mesi) che sarà indicato al Capitolo 2 delle presenti Condizioni definitive relative a ciascun Prestito, così come le date di rilevazione e l'eventuale *Spread*.

La prima cedola potrà essere determinata in anticipo, anche in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, e sarà indicata al Capitolo 2 delle presenti Condizioni definitive al momento dell'emissione di ciascun singolo Prestito.

Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni, tra cui l'Ammontare Totale del singolo Prestito, la durata del Periodo di Offerta, il Valore Nominale, la Data di Emissione, la Data di Godimento e il codice ISIN saranno indicate nelle al Capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, ove saranno inoltre riportate le opportune esemplificazioni relative al rendimento delle Obbligazioni.

Il Prezzo di emissione, comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento, sarà indicato al Capitolo 2 delle Condizioni definitive al momento dell'emissione di ciascun singolo Prestito. Non sono previste commissioni di strutturazione.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della Nota informativa, ovvero del Documento di registrazione.

1.1 Esempificazione e scomposizione degli strumenti finanziari

Nei successivi Capitoli, ai fini di una migliore comprensione degli strumenti finanziari oggetto della presente Offerta, al momento dell'emissione di ciascun Prestito saranno forniti, tra l'altro:

- esemplificazione dei rendimenti;
- scomposizione del prezzo di emissione;
- comparazione con altre emissioni obbligazionarie di similare tipologia;
- evoluzione storica del Parametro di indicizzazione;
- simulazione retrospettiva.

Al fine di consentire un'opportuna scelta di investimento, si confronta il rendimento delle obbligazioni con titoli emessi dallo stesso Emittente (ordinarie e subordinate) e con titoli subordinati con caratteristiche simili emesse da concorrenti. I rendimenti riportati nella tabella sottostante relativi al prestito Banca popolare dell'Emilia Romagna obbligazioni subordinate Lower Tier II a tasso variabile sono riferibili alla esemplificazione di cui alla presente emissione.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
(1) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II [•]	[•]	[•]

FATTORI DI RISCHIO

(2) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II [•] - emissione per investitori retail	[•]	[•]
(3) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II [•] - emissione per investitori istituzionali	[•]	[•]
(4) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Ordinaria [•]	[•]	[•]
(5) Obbligazione a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II [•]	[•]	[•]

L'investitore nell'effettuare le proprie scelte di investimento deve essere consapevole che il rendimento delle obbligazioni deve sempre essere correlato al rischio dell'investimento; a titoli con maggior rischio deve corrispondere un maggior rendimento. Ciò va valutato tenuto conto che le obbligazioni prevedono una clausola di subordinazione per cui, in caso di liquidazione o fallimento dell'Emittente gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori. Pertanto il rischio associato alle obbligazioni subordinate è più alto rispetto ad altre obbligazioni.

1.2 Fattori di rischio relativi all'Emittente

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

I Fattori di rischio relativi all'Emittente sono peraltro contenuti nel Capitolo 3 del Documento di registrazione di cui alla presente Offerta (incorporato mediante riferimento).

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. E' quindi opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

1.4 Rischio connesso alla subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni sono caratterizzate dalla presenza della clausola di subordinazione di tipo "Lower Tier II" ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 263, Titolo I, Capitolo 2, del 27 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti, secondo la quale, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere una perdita, anche totale del capitale investito. Gli Obbligazionisti saranno infatti rimborsati, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori

FATTORI DI RISCHIO

dell'Emittente non ugualmente subordinati. In tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le obbligazioni subordinate.

Si segnala che l'investitore, nella valutazione dell'investimento, deve tenere presente non solo delle emissioni con lo stesso grado di subordinazione presenti al momento dell'emissione delle Obbligazioni subordinate ma anche delle future emissioni di obbligazioni subordinate (e non subordinate) che l'Emittente potrà realizzare. Inoltre si evidenzia che un eventuale mutamento nell'ordinamento giuridico potrebbe far emergere ulteriori categorie di prestiti obbligazionari subordinati che nella scala gerarchica del grado di subordinazione delle passività dell'Emittente potrebbero precedere nell'ipotesi di liquidazione dell'Emittente i possessori delle Obbligazioni subordinate. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni subordinate. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Quale remunerazione del maggior rischio insito nelle Obbligazioni Subordinate per effetto della clausola di subordinazione rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che lo spread sul parametro di indicizzazione o il tasso variabile riconosciuto possa essere superiore allo spread o al tasso variabile che avrebbe analoga obbligazione non subordinata emessa alla stessa data. L'entità della remunerazione per il maggior rischio connesso alle Obbligazioni Subordinate è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della situazione economico patrimoniale dell'Emittente.

E' esclusa la possibilità di ottenere, anche in via giudiziale, garanzie e clausole di prelazione a favore del Prestito sui beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

1.5 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con titoli di stato

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II e di conseguenza hanno un grado di rischio diverso dai titoli *risk free* (ovvero dai titoli che offrono un rendimento privo di rischio quali, ad esempio, i Titoli di Stato i cui rendimenti vengono, in genere, considerati privi del rischio di insolvenza del debitore). Ne deriva che il confronto fra il maggiore rendimento offerto dalle Obbligazioni rispetto a quello dei titoli non subordinati e soprattutto dei titoli *risk free*, come i Titoli di Stato, potrebbe risultare non idoneo.

1.6 Rischio di non allineamento con il merito creditizio dell'Emittente

E' il rischio rappresentato dal fatto che il rendimento stabilito per l'emissione di una obbligazione subordinata potrebbe non coincidere con quello che è l'effettivo merito di credito dell'Emittente, con la conseguenza che ciò potrebbe influire sul prezzo, nel mercato secondario, dell'Obbligazione.

1.7 Rischio di liquidità

Il disinvestimento delle Obbligazioni prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale qualora le richieste di vendita non trovassero adeguata contropartita.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere tramite Centrosim S.p.A. l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF, mercato organizzato e gestito da Hi-MTF S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Centrosim, a sua volta partecipata dalla Banca emittente, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. In tale eventualità i prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei Titoli in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei Titoli.

Inoltre, i Titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente l'Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni. In particolare, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni, l'Emittente potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia. Pertanto, l'investitore deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nei titoli deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per quanto riguarda il prezzo di negoziazione si rinvia al Capitolo 6 della Nota informativa.

1.8 Rischio di deterioramento del rischio creditizio (rating)

Un deterioramento del rischio creditizio (rating) dell'Emittente potrebbe avere un impatto negativo sul prezzo di mercato delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi.

Per un ulteriore approfondimento riguardante il *rating* dell'Emittente si fa rinvio al Paragrafo 7.3 della Nota informativa.

1.9 Rischio di indicizzazione

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione.

1.10 Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di indicizzazione

Se il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto.

Nel caso di non disponibilità del parametro di riferimento per più di dieci giorni lavorativi, l'Agente di Calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, anche di diversa natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi

FATTORI DI RISCHIO

all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

1.11 Rischio di tasso e di mercato

Le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di mercato potrebbero avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendole oscillare durante la loro vita (in particolare, la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni). Qualora l'investitore intendesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

1.12 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Nel caso di rimborso dei Titoli mediante ammortamento periodico, tale eventualità espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.

1.13 Rischio correlato al rating delle Obbligazioni

L'Emittente si riserva di richiedere ad un'agenzia di *rating*, l'attribuzione di un livello di *rating* per le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma. Nel caso in cui l'Emittente si avvalga di detta facoltà, il livello di *rating* che potrà essere assegnato alle Obbligazioni e i rischi ad esso connessi saranno indicati nelle Condizioni definitive relative a ciascun Prestito.

Nel caso in cui l'Emittente non si avvalga della facoltà di richiedere l'attribuzione di un livello di *rating* per le Obbligazioni, l'assenza di *rating* potrebbe avere l'effetto di rendere più difficile per l'obbligazionista liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza ovvero che la vendita avvenga ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni, subendo così delle perdite in conto capitale.

1.14 Rischio di conflitto di interesse**1.14.1 Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore**

L'Emittente è anche collocatore delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma e quindi si potrebbe trovare in una situazione di conflitto di interesse.

1.14.2 Rischio di appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo Gruppo bancario

L'Emittente nella sua qualità di Capogruppo, potrà coprirsi dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo e/o partecipate dall'Emittente. Tale relazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.14.3 Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo

L'Emittente opera quale Agente per il calcolo ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

FATTORI DI RISCHIO**1.15 Rischio connesso all'assenza di garanzie**

I titoli offerti non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.16 Rischio legato alle commissioni

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste eventuali commissioni di collocamento. Tali commissioni debbono essere attentamente valutate dall'investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni. Infatti, le commissioni incidono sul prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata ed inevitabile riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

1.17 Rischio connesso a fattori imprevedibili

Il prezzo di negoziazione ed i rendimenti delle Obbligazioni possono essere influenzati da fattori imprevedibili ed eccezionali fuori dal controllo dell'Emittente, tra cui - a titolo meramente esemplificativo - eventi macroeconomici, socio-politici, finanziari, terroristici, sia a livello nazionale che internazionale.

Tali eventi, con particolare riferimento alle obbligazioni legate ad attività sottostanti quotate o il cui valore è fortemente influenzato dalle condizioni di mercato in aree maggiormente soggette ai rischi suddetti, possono avere impatti significativi sul valore delle Obbligazioni e sui rendimenti da esse generati.

1.18 Rischio mutamento del regime fiscale

I valori netti relativi al tasso d'interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione della presente. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede che siano a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	“Banca popolare dell’Emilia Romagna – Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile ”.
ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Condizioni dell’Offerta	L’offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell’Emittente (sezione “Prestiti obbligazionari”, link “Documenti consultabili - Per visualizzare le Obbligazioni in offerta e gli esiti delle offerte concluse 2008-2009”) e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè a Euro [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
[Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell’ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]	
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento delle Obbligazioni è l’Euro.
Interessi	Le Obbligazioni, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse lordo pari al Parametro di Indicizzazione di seguito descritto (maggiorato/diminuito) di uno Spread Prima Cedola fissa pari al [•]% lordo annuo.
Parametro di Indicizzazione	<u>Tasso Euribor/365/360</u> a 3 mesi/6mesi/12 mesi rilevato [•] giorni lavorativi antecedenti la Data di Godimento della

cedola di riferimento.

Spread

Il Parametro di indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•] p.b..

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore

[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.]

oppure

[Le commissioni a carico del sottoscrittore ammontano a: [•]%.]

Frequenza nel pagamento delle Cedole

Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].

Rating delle Obbligazioni

[Alle Obbligazioni non è assegnato nessun rating.]

[oppure]

[Alle obbligazioni è stato attribuito il *rating* [•] da parte di [•]]

Rimborso

[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale]

oppure

[Le Obbligazioni verranno rimborsate gradualmente ammortando il Valore Nominale secondo quanto riportato nella Tabella di Ammortamento]

Rimborso anticipato

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Tabella di Ammortamento

Il rimborso sarà eseguito alla pari in [•] rate [trimestrali/semestrali/annue] costanti a partire dal [•].

[Clausola eventuale]

Date	Capitale Circolante prima del rimborso della quota ammortata	Quota ammortata	Capitale Circolante residuo dopo il rimborso della quota ammortata	Prezzo di Rimborso

Agente per il calcolo	La funzione di Agente per il Calcolo viene svolta da [•].
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono [•].
Responsabile del collocamento	Il responsabile del collocamento è [•].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.
Negoziazione [clausola eventuale]	<p>[L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere tramite Centrosim S.p.A. l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF, mercato organizzato e gestito da Hi-MTF S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Centrosim, a sua volta partecipata dalla Banca emittente, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.</p> <p>Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente l'Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni. In particolare, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni, l'Emittente potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia. Pertanto, l'investitore deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nei titoli deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.]</p>
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni viene applicata ai soggetti "nettisti" una imposta sostitutiva del 12,50%, nel momento del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96. Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da "capital gains", non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota del 12,50%.

Altre clausole o condizioni particolari

L'ammontare massimo detenibile dall'Emittente a seguito del riacquisto non può essere superiore al 10,00% del totale dell'emissione.

In caso di liquidazione dell'Emittente i titoli saranno soddisfatti solo dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Rimborso alla scadenza

Ipotizzando, che il parametro di indicizzazione Euribor [•] mesi rimanga costante per tutta la vita del titolo, allora tale titolo avrebbe generato un rendimento lordo a scadenza pari al [•]% e pari al [•]% al netto della ritenuta fiscale.

Rimborso mediante piano di ammortamento

Ipotizzando, che il parametro di indicizzazione Euribor [•] mesi rimanga costante e che le quote di capitale di volta in volta ammortate vengano reimpiegate ad un tasso pari al tasso di rendimento previsto dal scenario; allora tale titolo avrebbe generato un rendimento lordo a scadenza pari al [•]% e pari al [•]% al netto della ritenuta fiscale.

4. METODO DI VALUTAZIONE DELLE “OBBLIGAZIONI BANCA POPOLARE DELL’EMILIA ROMAGNA SOC. COOP. SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE” – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria, utilizzando la curva dei tassi al [•] è pari a [•]%.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento che l'Emittente corrisponderebbe ai collocatori, il prezzo d'emissione dei titoli sarebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	[•]%
Valore della componente relativa al merito di credito	– [•]%
Comissione di collocamento	[•]%
Prezzo d'emissione	[•]%

5. COMPARAZIONE CON ALTRE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE DI SIMILARE TIPOLOGIA

A titolo meramente esemplificativo, la tabella sottostante illustra la comparazione tra un CCT ed il possibile rendimento a scadenza delle Obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale nell'ipotesi di cui il Parametro di Indicizzazione sia pari a [•] per tutta la durata del Prestito.

	Rendimento effettivo annuo netto	Rendimento effettivo annuo lordo
Obbligazione BPER Subordinata a Tasso Variabile [con piano di ammortamento] [•]	[•]	[•]
CCT [•]	[•]	[•]

Ipotesi effettuata alla data del [•]

Comparazione con altre emissioni obbligazionarie di similare tipologia

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
(1) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II [•]	[•]	[•]
(2) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II [•] - emissione per investitori retail	[•]	[•]
(3) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II [•] - emissione per investitori istituzionali	[•]	[•]
(4) Obbligazioni BPER a Tasso Variabile Ordinaria [•]	[•]	[•]
(5) Obbligazione a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II [•]	[•]	[•]

(1) Titolo ipotizzato nell'esemplificazione di cui sopra.

(2) Obbligazione subordinata di secondo livello per investitori retail emessa da BPER [•]. La valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data [•] al prezzo di offerta/mercato di [•]% (fonte "Bloomberg"/Hi-MTF).

(3) Obbligazione subordinata di secondo livello per investitori istituzionali emessa da BPER [•]. La valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data [•] al prezzo di offerta/mercato di [•]% (fonte "Bloomberg"/Hi-MTF).

(4) Obbligazione ordinaria Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. a Tasso Variabile cod.ISIN [•].

(5) Obbligazione subordinata di secondo livello emessa da [Banca] [Rating Emittente pari a [•]] ed offerta al pubblico in Italia [ISIN [•]] avente taglio minimo pari a [•] e prezzo di emissione pari a [•]% ed una struttura sottostante che prevede [rimborso a scadenza/un piano di rimborso alla pari in [•] rate annue uguali a partire dalla fine del [•] anno di durata delle medesime]. L'Obbligazione è indicizzata a [•] +/- [•]% fino alla scadenza del [•]. La valutazione dei rendimenti è stata effettuata alle condizioni di Offerta.

La valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data [•] al prezzo di offerta/mercato di [•]%.

6. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del [inserire nome del parametro di indicizzazione] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che

segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[Inserire la performance storica del Parametro di indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

7. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A mero titolo esemplificativo si riporta una simulazione retrospettiva che rappresenta il rendimento lordo e netto che l'obbligazione avrebbe avuto qualora fosse stata emessa in data [•] con durata [•] anni.

Valore Nominale	[•]
Data godimento	[•]
Data scadenza	[•]
Durata	[•]
Parametro di indicizzazione	[•]
Prezzo di emissione	[•]
Frequenza cedola	[•]
Tasso 1° cedola	[•]
Tasso cedola	[•]

Spread	[•]
Data di rilevazione parametro di indicizzazione	[•]
Convenzioni calcolo rateo	[•]
Oneri di collocamento e/o di sottoscrizione	[•]
Rimborso	[•]
Rimborso anticipato	[•]
Eventuali garanzie	[•]
Commissioni di collocamento	[•]

Sulla base di tali caratteristiche il titolo avrebbe avuto un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al [•] e al netto della ritenuta fiscale del 12,5%.

[INSERIRE TABELLA]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni rientra nell'ambito del Programma di Offerta deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 16 giugno 2008.

Si precisa che le Obbligazioni non sono soggette agli obblighi di informativa preventiva ed autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

Dott. Fabrizio Viola
Amministratore Delegato
Banca popolare dell'Emilia Romagna
società cooperativa